



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "F. M. GENCO"

BATD02000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "F. M. GENCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6611/2024** del **26/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 110** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il territorio nel quale opera l'ITE "F. M. Genco" di Altamura si caratterizza per la presenza di un'ampia varietà di opportunità sia dal punto di vista storico che sotto il profilo culturale e sociale.

L'Istituto si trova nel territorio dell'Alta Murgia barese, a ridosso del sistema collinare materano.

La presenza di un patrimonio culturale di un certo spessore garantisce la possibilità di un costante arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

L'elevato numero di imprese, enti, associazioni che operano in campo sportivo, del volontariato e della cultura, fondazioni, studi professionali e laboratori artigianali con le quali la scuola è sempre più in contatto e con cui interagisce attraverso convenzioni e reti per realizzare soprattutto i percorsi di PCTO, costituisce, inoltre, un'opportunità per un proficuo ed efficace inserimento lavorativo al termine degli studi e un valore aggiunto per molti dei nostri studenti che proseguono con gli studi universitari.

L'attività economica della città di Altamura è andata sempre più differenziandosi ed oggi presenta un'economia ben sviluppata e diversificata. Negli ultimi anni si è assistito al declino del settore del "salotto" e del suo indotto, che ha provocato seri squilibri nell'economia del territorio, facendo registrare un aumento della disoccupazione resa ancor più grave dall'attuale congiuntura economica. Tuttavia l'industria molitoria e della panificazione e quella alimentare, in generale, grazie anche alla creazione di un prodotto DOP quale è il "pane di Altamura", favoriscono la produttività economica e offrono opportunità occupazionali.

Oggi il contesto socio economico poggia prevalentemente sul settore terziario con una molteplicità di attività commerciali, uffici e banche. Un ruolo importante al suo interno hanno le attività artigianali e numerose imprese agricole, zootecniche e agriturismi. La crescita del settore terziario, sia di quello avanzato per i servizi alle imprese sia di quello tradizionalmente inteso per la crescita della domanda dei beni di consumo, richiede nuove strategie di preparazione scolastica con cui rapportare meglio la formazione degli allievi al tessuto socio-economico di riferimento.

Un grande contributo allo sviluppo dell'economia di Altamura e del settore terziario viene, anche, dal turismo (nel 2020 la città ha avuto il riconoscimento, da parte della regione Puglia, di comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte). Si tratta di un significativo riconoscimento che rappresenta certamente un valore aggiunto per certificare la crescente importanza della città nei



percorsi turistici e negli itinerari di interesse storico e artistico che sempre più frequentemente interessano il nostro territorio. Un riconoscimento ottenuto sulla base di elementi oggettivi e non discrezionali che dimostrano come una vasta platea di operatori del settore turistico abbia pienamente colto l'opportunità che può rappresentare, per l'economia locale, la presenza sul territorio di straordinari attrattori turistici, considerata la ricchezza che la città di Altamura e, più in generale, tutta l'Area Murgiana offrono sotto il profilo storico, paesaggistico e culturale.

In tale contesto l'ITE "F. M. Genco" offre ai suoi allievi una formazione culturale e professionale conforme alle richieste del sistema produttivo e spendibile sul mercato del lavoro nazionale ed europeo.

Il massiccio coinvolgimento nel processo educativo di altre realtà che si è realizzato a partire dall'a.s. 2015/2016 (anche in funzione della nascita dell'Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO) e l'attivazione di percorsi di formazione in rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, ha sviluppato un notevole senso di appartenenza che si traduce, quasi sempre, in occasione di crescita in termini di conoscenze e di esperienza formativa.

La città di Altamura è, da qualche anno, oggetto di un forte sviluppo urbanistico e assiste alla nascita di nuovi centri residenziali abitati in prevalenza da ceti, economicamente e culturalmente, medio-borghesi. Purtroppo, lo sviluppo urbanistico e il conseguente aumento della popolazione sono affiancati da un certo disagio sociale che si manifesta soprattutto sotto forma di abbandono e dispersione scolastica.

Le cause di tale fenomeno sono da ricercarsi:

- fuori la scuola: condizioni familiari e carenze culturali, ambientali, affettive;
- all'interno della scuola: difficoltà nelle relazioni comunicative, mancanza di continuità, metodologie non sempre stimolanti, orientamento professionale non incisivo, attività extra-curricolari insufficienti e inadeguate ai bisogni per mancanza di risorse umane e materiali;
- negli stessi ragazzi: mancanza di autostima e di aspirazioni, incertezze, timidezza, problematiche psicologiche, deficit negli apprendimenti non dichiarati e, conseguentemente, non certificati.

L'ITE Genco consolidando la propria presenza sul territorio, intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta alle richieste del territorio, sottolineando il ruolo della stessa quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantendo il



diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è di 904 studenti di cui 745 frequentanti il corso diurno, 136 il corso di secondo livello e 23 la sezione carceraria. La popolazione di studenti con disabilità certificata (20 alunni) è inferiore al dato provinciale e regionale e superiore a quello nazionale. Il numero di studenti certificati DSA (40 alunni) è più alto rispetto ai tre riferimenti in particolar modo rispetto al dato regionale. La percentuale di studenti delle classi quinte provenienti da famiglie particolarmente svantaggiate è inferiore rispetto al riferimento regionale e nazionale. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana nel nostro istituto è pari al 8.7%. La loro presenza rappresenta una risorsa in quanto contribuisce, nell'ottica di uno scambio culturale fra Paesi diversi, a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti della diversità e del pluralismo culturale e a recuperare, attraverso un approccio di tipo comparativo, i tratti comuni e le differenze tra le varie culture, garantendo un arricchimento per la classe in cui sono inseriti. L'indice ESCS rilevato nell'a.s. 2023/2024 dentro le classi mette in evidenza la presenza di classi eterogenee al loro interno.

Vincoli:

La percentuale di studenti delle classi seconde provenienti da famiglie particolarmente svantaggiate è superiore rispetto al riferimento regionale e nazionale. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è di livello medio-basso, questo condiziona il percorso scolastico e i loro risultati finali. Pertanto le attività messe in atto si concretizzano in strategie diversificate, al fine di colmare il gap culturale degli studenti. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 è la seguente: voto 6 (12.5%), voto 7 (41.4%), voto 8 (32.8%), voto 9 (9.4%), voto 10 (3.1%), voto 10 e lode (0.8%). In particolare la percentuale di studenti con voto 7 è superiore ai tre riferimenti, con voto 10 e lode è inferiore ai tre riferimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico in cui è inserito il nostro istituto si caratterizza per la presenza di molteplici attività afferenti al settore terziario e al settore della produzione e trasformazione nell'ambito dell'industria molitoria, della panificazione e di quella alimentare. Il territorio su cui il nostro istituto è collocato garantisce una discreta offerta nell'ambito socio-culturale, infatti vi sono diverse iniziative (manifestazioni, spettacoli teatrali, concerti, conferenze...) e associazioni che operano a supporto degli immigrati, dei diversamente abili e delle categorie svantaggiate. Il Comune, per garantire il diritto allo studio, offre un contributo alle famiglie disagiate spendibile in libri e sussidi didattici. Anche il nostro istituto fornisce, agli alunni del primo biennio, libri in comodato d'uso a fronte di un



piccolo contributo da parte delle famiglie. La nostra scuola stipula accordi e convenzioni con enti, associazioni culturali e di categoria, istituti di credito e operatori turistici per la realizzazione di attività di PCTO. Il territorio è servito da mezzi di trasporto pubblici per raggiungere le sedi scolastiche.

Vincoli:

Il dato relativo alla disoccupazione della regione Puglia (11,8%) risulta superiore al dato riferito all'Italia (7,8%), per questa ragione si registra una limitata partecipazione alle varie attività proposte dalla scuola che prevedono un contributo economico da parte delle famiglie. Infatti la mancata partecipazione dell'intera classe a viaggi di istruzione, a spettacoli teatrali e cinematografici e ad iniziative di vario tipo è spesso motivata dalle loro scarse risorse economiche. Il tasso di immigrazione della Regione Puglia (3,8%) risulta molto più basso rispetto a quello dell'Italia (9%) a causa della scarsa offerta lavorativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro istituto oltre a ricevere i finanziamenti assegnati dal Ministero, dai fondi Europei e dagli enti pubblici territoriali per garantire il diritto allo studio, può contare sul contributo volontario delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione e sui contributi di privati, sotto forma di sponsorizzazioni, in occasione di attività organizzate dalla scuola. La nostra scuola è dotata di una sede centrale, struttura che risale agli anni '40 e ampliata negli anni '70 e ristrutturata successivamente e di una sede Polivalente più moderna (succursale). Tutte le aule della sede centrale e polivalente sono dotate di smart TV, e/o attrezzature che permettono di rendere la classe un laboratorio. In particolare la sede centrale dispone di una biblioteca, Aula Magna, utilizzata come sala riunioni e aula video, di tre laboratori di informatica in rete, di un laboratorio scientifico-tecnologico multimediale e di un'aul@ 3.0. La sede Polivalente dispone di due laboratori di informatica in rete e di un laboratorio linguistico. L'istituto dispone di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità. In entrambe le sedi vi sono palestre coperte e scoperte. Facilmente raggiungibili anche con mezzi di trasporto pubblico, messi a disposizione dal Comune, entrambe le sedi sono dotate di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico, di servizi igienici per disabili, rampe di accesso.

Vincoli:

La sede centrale dell'istituto non dispone di ascensore e di rampe di accesso interne per disabili al fine di raggiungere il piano superiore. Per la sede centrale la mancanza di ascensore condiziona l'assegnazione delle classi con alunni e/o docenti con problemi di deambulazione alle aule ubicate al piano terra e impedisce a questi di partecipare ad attività che si svolgono in Aula Magna, posta al primo piano. In presenza di alunni e docenti infortunati si è costretti a fare scambio di aule. Inoltre la sede centrale dispone di alcune aule sottodimensionate rispetto al numero di alunni presenti e rispetto a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza. Le porte di tutti gli ambienti sono a due battenti e non idonee ad una evacuazione di emergenza. L'aul@ 3.0 della centrale non è stata



fruibile come laboratorio linguistico a causa del cattivo funzionamento dei tablet. I bagni degli alunni presso la sede Polivalente e alcuni della sede centrale necessiterebbero di lavori di manutenzione. In entrambe le sedi non ci sono spazi adeguati per le esigenze di alunni con particolari disabilità. Entrambe le sedi non sono dotate di sistemi senso-percettivi per alunni con problematiche sensoriali. La sede Polivalente, ubicata al primo piano del complesso edilizio, dispone solo di scale per l'accesso alle aule, dotata di ascensore ma non funzionante. In entrambe le sedi i cavi di collegamento del pc docente e la posizione smart Tv non sempre sono funzionali.

Risorse professionali

Opportunità:

In riferimento all'a.s. 2023/2024, nella nostra scuola ci sono 99 docenti con un contratto a t. i. e quasi tutti sono in servizio nell'istituto da più di 5 anni. Vi sono 11 docenti con contratto a t. d.. La stabilità del corpo docente garantisce agli alunni una buona continuità didattica. Questo permette un'efficace pianificazione dell'organizzazione della scuola e degli interventi educativi, offrendo così un servizio più rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio. Il DS è in servizio dall'a.s. 22/23 con incarico effettivo. La comunità scolastica si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. I docenti di sostegno forniscono supporto didattico pedagogico ai ragazzi con disabilità e difficoltà di apprendimento in stretta collaborazione con i docenti curricolari. Un'altra figura professionale specifica è stata quella dello psicologo di supporto agli alunni a rischio dispersione scolastica. La formazione del personale docente ha riguardato prevalentemente le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, inclusione e disabilità, didattica per competenze e innovazione tecnologica, lingue straniere. Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, ha avuto ad oggetto la privacy. Sono in servizio 27 unità ATA con contratto a t. i. e 2 a t. d.. Quasi tutti hanno una continuità superiore a 5 anni. La scuola ha stipulato una convenzione con il CPIA.

Vincoli:

La mancanza di un lettore madrelingua non ha offerto agli alunni la possibilità di potenziare le competenze linguistiche già acquisite. La mancanza del mediatore linguistico rende difficoltoso l'apprendimento e l'inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione. Non vi è la consuetudine di aggiornare i dati relativi all'acquisizione di nuovi titoli conseguiti dal personale docente/ATA e alle loro competenze professionali. Si ritiene necessario perfezionare la formazione digitale dei docenti anche in virtù dell'acquisto di nuove attrezzature/dispositivi di cui sono dotate le varie aule.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02000A
Indirizzo	PIAZZA LAUDATI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803114337
Email	BATD02000A@istruzione.it
Pec	batd02000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://itesgenco.edu.it/
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	650

Plessi

SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02001B
Indirizzo	- ALTAMURA

F. M. GENCO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD02050Q
Indirizzo	PIAZZA LAUDATI 1 ALTAMURA 70022 ALTAMURA

Edifici

- Piazza LAUDATI 1 - 70022 ALTAMURA BA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Presso la sede centrale in piazza Laudati n° 1, si trovano la Presidenza e gli uffici amministrativi.

Entrambe le sedi sono ubicate in strutture che offrono ambienti spaziosi ed accoglienti per la normale didattica, tutti dotati di collegamento a Internet e Intranet.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto porta il nome di "Francesco Maria Genco" nato ad Altamura il 28 giugno 1903 ed ordinato sacerdote il 15 aprile 1933.

Docente presso il liceo classico Cagnazzi di Altamura fu un grande maestro ed educatore, punto di riferimento per molti giovani altamurani, instancabile e moderno formatore.

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. M. Genco", nasce



nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Giulio Cesare" di Bari. Alla fine degli anni '50, l'Istituto ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s.1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai percorsi quinquennali si aggiungono due percorsi quadriennali:

- indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- indirizzo Turismo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Turismo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	118
	LIM/SmartTV aule	41

Approfondimento



Grazie ai fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dal PNRR, l'Istituto ha potuto avviare un processo di trasformazione verso un percorso di ammodernamento e potenziamento della scuola per farne "un laboratorio dove sperimentare l'avanzamento digitale e l'innovazione tecnologica".

Attualmente la scuola dispone di:

- 41 aule multimediali che garantiscono l'apprendimento on-line attraverso la metodologia "e-learning". L'uso delle tecnologie multimediali permette l'accesso alle numerose risorse didattiche on-line e presenti nei vari software di supporto alla didattica favorendo la personalizzazione dei contenuti e, quindi, una migliore qualità dell'apprendimento che si avvicina sempre più ai nuovi stili cognitivi degli alunni. La tecnologia assicura, inoltre, una presenza attiva e collaborativa degli studenti e sviluppa la loro creatività perché consente di progettare attività utilizzando non solo testi ma anche suoni, video, immagini e di creare presentazioni dinamiche e coinvolgenti;
- 54 Digital Board (distribuite nelle aule e nei laboratori);
- 11 aule-laboratorio (8 in Centrale + 3 al Polivalente) di cui 1 laboratorio linguistico multimediale (Aula 3.0);
- 47 aule con touch screen interactive.

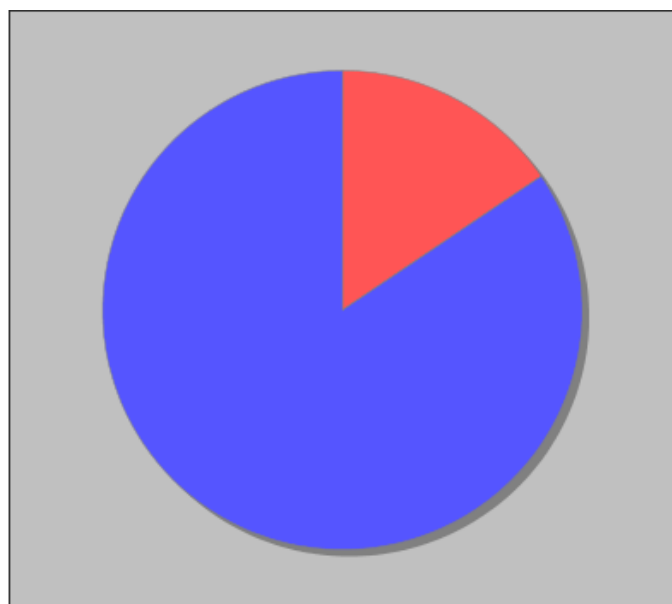


Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	25

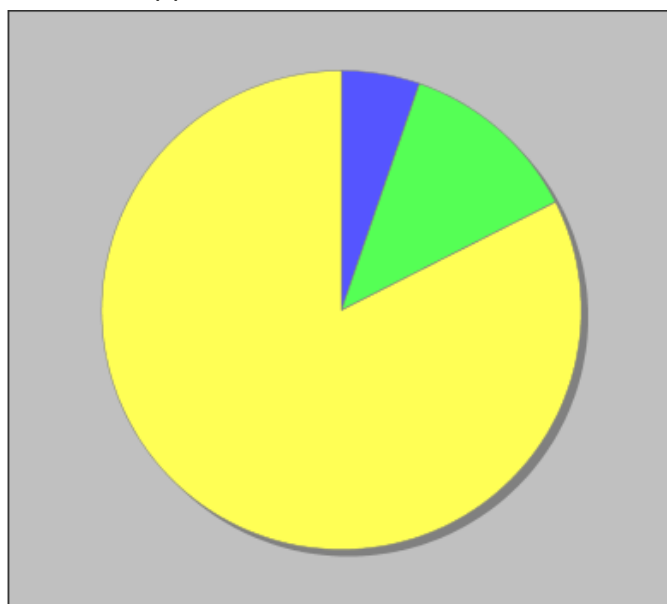
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 94



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che avvalendosi delle scelte progettuali degli anni precedenti deve consolidare le azioni ritenute positive e avviare, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PDM, quelle attività volte alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Valori

L'Istituto "F. M. Genco" sottolinea per tutti i suoi allievi, senza distinzione di genere o provenienza culturale, l'importanza di un percorso inclusivo e di integrazione rispettoso delle identità di ciascuno. Per questo promuove, in ogni suo aspetto formativo, la conoscenza e l'integrazione per il superamento dei pregiudizi e la crescita comune, evitando divisioni e discriminazioni. L'insegnamento è diretto alla formazione della persona e promuove l'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, valori quali la cooperazione, il rispetto delle regole condivise, la partecipazione, l'efficienza dei servizi e la trasparenza amministrativa.

Vision

La finalità dell'Istituto è consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione di giovani che acquisiscono consapevolezza del proprio essere cittadini e con competenze professionali tali da potersi inserire nella realtà lavorativa del territorio, nella sua dimensione locale, nazionale e internazionale, con un progetto individuale condiviso fra scuola, famiglie, imprese, soggetti istituzionali.

Mission

La mission dell'Istituto si concentra su un'offerta di competenze professionali operative, con continui adeguamenti degli strumenti per la loro acquisizione e punta all'individuazione di percorsi spendibili direttamente nella realtà lavorativa del territorio, con attenzione particolare a soggetti socialmente svantaggiati. In tale contesto, l'Istituto promuove e valorizza la progettualità dei docenti, mostrando interesse e massima attenzione alla dimensione europea, alle opportunità e alle risorse che l'Unione Europea offre ai giovani, al personale docente e non docente. In questo contesto rivestono particolare rilevanza i percorsi di reinserimento nel percorso scolastico di studenti provenienti da altre realtà formative o che hanno abbandonato ogni percorso formativo. L'Istituto "F. M. Genco" risponde al compito di agenzia formativa inserita attivamente nel tessuto territoriale. Sceglie di proporre, all'interno dell'offerta di un'educazione permanente, un percorso qualitativo di formazione degli adulti rivolto a chi manifesta l'intenzione ad intraprendere un rinnovato percorso di



educazione.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, per essere espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Tutti elementi indispensabili all'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico per diventare un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Sulla base dell'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per l'a.s. 2024/2025, il PTOF relativo al triennio 2022/2025, elaborato dal Collegio dei docenti in data 28/11/2024 con delibera n° 24 e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/12/2024 con delibera n° 91, è così articolato:

ASPETTI METODOLOGICI/ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PDM, l'aggiornamento 2024/2025 del PTOF relativo al triennio 2022/2025, deve consolidare le azioni già avviate e metterne in campo nuove per:

- a) favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- b) consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri);
- c) adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP, PEI e PFP con il concorso di tutti gli insegnanti);
- d) arricchire i laboratori già esistenti nei quali si concretizza il nostro curriculum, utilizzando la metodologia della ricerca e della sperimentazione ed innovazione didattica, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- e) attivare lo sportello di consulenza didattica di supporto per gli alunni di tutte le classi che abbiano specifiche carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione (in orario extracurricolare e con docenti individuati sulla base delle esigenze formative dell'Istituto);



f) attivare lo sportello Orienta nell'ambito di un sistema di Orientamento che, consolidando le azioni positive e le esperienze maturate negli anni precedenti, possa favorire l'incontro tra i bisogni formativi degli studenti e le opportunità presenti sul territorio;

g) realizzare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per sviluppare capacità di autovalutazione delle attitudini e aspettative degli studenti e consolidare le competenze disciplinari e trasversali, acquisite in contesti formali, non formali e informali, attraverso la dimensione operativa del fare. I PCTO avranno una durata non inferiore a 150 ore nell'arco del triennio e avranno una forte dimensione orientativa;

h) incrementare, sul sito web dell'Istituto, il centro di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

i) favorire il rapporto con il territorio;

j) promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio di didattiche innovative.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

Accanto agli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1, comma 7, L. 107/2015 e riportati nel paragrafo successivo, l'Istituto ha individuato dei propri obiettivi formativi rivolti al:

1) potenziamento laboratoriale attraverso:

- la promozione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD;
- la realizzazione di percorsi PCTO, sul territorio nazionale e all'estero, volti a promuovere l'autoimprenditorialità, a potenziare lo sviluppo culturale e linguistico e ad acquisire una visione globale della società.

2) potenziamento umanistico attraverso:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, nel quadro complessivo di una didattica per competenze e di tipo laboratoriale, finalizzata alla realizzazione di percorsi individualizzati, alla premialità **premiabilità** degli studenti e alla creazione di opportune azioni di contrasto alla dispersione scolastica, di inclusione e di garanzia al diritto allo studio per alunni in situazioni di disagio, di disturbi dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Si



prevedono a riguardo prove di verifica per competenze per classi parallele comuni e di indirizzo;

- la promozione di iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana;
- il conferimento di incarichi di tutor ad alunni con particolari requisiti sia nel potenziamento delle competenze sia nella fase di accoglienza;
- la realizzazione di incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del Bullismo e Cyberbullismo, della pirateria informatica;
- la valorizzazione del merito degli studenti con l'elargizione di Borse di Studio e il progetto Albo d'Onore. Ogni a.s. l'Istituto stila un Albo d'Onore per gli alunni che riportano una votazione di livello alto nelle valutazioni di fine anno scolastico e/o che si distinguono per comportamenti solidali in ambito scolastico ed extrascolastico. La premiazione è rivolta, anche, agli alunni che partecipano con successo a gare e attività sportive, artistiche nei diversi linguaggi trasversali presenti nel PTOF d'Istituto.

3) potenziamento scientifico:

- ampliando la progettualità già avviata per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a gare, concorsi e Olimpiadi a carattere nazionale e internazionale, e, nello stesso tempo, offrire con lo sportello di consulenza un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo.

4) potenziamento socio-economico e per la legalità :

- sensibilizzando gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- implementando i progetti per la legalità già avviati negli anni precedenti;
- promuovendo seminari di studio su temi specifici d'indirizzo.

5) potenziamento linguistico:

- valorizzando e potenziando le competenze linguistiche (in italiano e nelle lingue comunitarie) in stretta connessione con i profili professionali in uscita e con la dimensione internazionale dell'Istituto (stage all'estero, scambi culturali e professionali, certificazione di competenze riconosciute e spendibili). Per offrire agli studenti e ai docenti opportunità di esperienze formative al di fuori del territorio nazionale, l'Istituto promuove e segue nell'ambito del programma Erasmus Plus progetti Europei con attenzione allo scambio in realtà



economico/sociale/linguistiche diverse. I settori strategici sui quali l'Istituto si muove e intende potenziare il suo intervento sono quelli della mobilità internazionale, per docenti, non docenti e studenti. In questa direzione l'obiettivo è quello di selezionare le partnership, di individuare le opportunità formative, di diffondere fra il personale con iniziative di disseminazione e formazione le buone pratiche relative alla progettazione e alla gestione di Progetti Europei.

- La promozione degli scambi culturali e dei partenariati strategici (Eramus Plus) tra paesi europei realizzati in periodo scolastico, favorisce la mobilità transnazionale e promuove l'apprendimento delle lingue. La mobilità verso altri paesi implica la partecipazione non solo di studenti, ma anche degli insegnanti e dei genitori. Lo scambio o lo stage all'estero diviene un mezzo educativo e di formazione individuale e collettivo che permette di sviluppare un'apertura oltre le barriere geografiche e mentali. È l'occasione per far scoprire realtà socioculturali diverse, rafforzando la consapevolezza dell'essere cittadini europei, superando gli stereotipi ed evitando così la chiusura e l'individualismo.

6) potenziamento artistico e musicale:

- sviluppando le capacità espressive e potenziando le relazioni interpersonali per un armonico sviluppo della personalità di ciascuno. Ciò significa implementare i progetti da sempre avviati dall'Istituto come quelli relativi al laboratorio teatrale e al coro.

7) potenziamento motorio:

- valorizzando e potenziando le attività motorie nella prospettiva di una reale promozione di comportamenti e stili di vita corretti e di un'educazione continua alla salute in cui la promozione dell'attività sportiva permetta di operare in collaborazione e sinergia con tutte le aree disciplinari e rappresenti un ulteriore strumento di contrasto alla dispersione e al disagio scolastico in tutte le sue forme;
- potenziando il gruppo sportivo studentesco.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Tenuto conto delle priorità di cui al punto precedente, la formazione del personale riguarderà:

- il potenziamento delle competenze digitali in ambito didattico e come utilizzo di metodologie innovative;
- il potenziamento delle competenze in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il potenziamento delle competenze in materia di progettazione didattica per alunni con bisogni educativi speciali e/o forme diverse di disturbo nell'apprendimento.



VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DEL PTOF

La crescita umana e culturale dell'alunno è la finalità principale di qualsiasi istituzione scolastica, questa potrà essere raggiunta se l'offerta formativa terrà conto delle esigenze personali dello studente, del contesto ambientale in cui esso vive e se le risorse per erogare il servizio formativo saranno bene utilizzate. La valutazione finale dell'efficienza e dell'efficacia delle scelte didattiche e organizzative fatte, necessaria a superare le difficoltà e a migliorare il servizio offerto, si soffermerà sui seguenti punti:

1. conoscere i punti di forza e quelli di debolezza della gestione dell'Istituto;
2. intervenire su eventuali disfunzioni emerse;
3. organizzare processi e strategie atti a migliorare la qualità del servizio erogato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliora-menti

Il percorso "Migliora-menti" è stato elaborato partendo dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle criticità emerse, per attivare processi innovativi tesi a migliorare le performance degli alunni. Esso segue il ciclo di gestione per il miglioramento continuo della qualità che prevede quattro fasi: la pianificazione degli interventi; la fase di attuazione con le relative azioni; la fase di controllo e valutazione e la fase di revisione delle azioni secondo quanto emerso dal monitoraggio e dalla valutazione.

La pianificazione degli interventi è finalizzata al miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

La fase di attuazione prevede attività dirette ad affinare la programmazione dei nuclei fondanti di tutte le discipline e attivare corsi extracurricolari in orario pomeridiano con lo scopo sia di supportare gli alunni con insufficienze in una o più discipline che di potenziare la formazione delle eccellenze; rafforzare le strategie per lo sviluppo delle competenze chiave europee; potenziare le attività di preparazione degli alunni finalizzate allo svolgimento delle prove standardizzate a livello nazionale (italiano, matematica e inglese). Le azioni da intraprendere riguarderanno riunioni dei docenti della stessa area disciplinare; corsi extracurricolari di recupero e di potenziamento e progetti PNRR; programmazione didattica condivisa; consolidamento di strategie per lo sviluppo delle competenze chiave europee; attività di potenziamento delle materie oggetto delle prove INVALSI.

La fase di controllo e valutazione avrà ad oggetto i risultati scolastici (attraverso la valutazione dei risultati delle verifiche scritte e orali del primo periodo dell'anno, intermedi e finali e la verifica dell'efficacia dell'azione didattica curricolare/extracurricolare intrapresa) e i risultati nelle prove standardizzate nazionali (attraverso la valutazione delle attività/simulazioni delle prove INVALSI, la valutazione dei risultati delle verifiche scritte e orali, la verifica dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa).

La fase di revisione delle azioni intraprese avverrà secondo quanto emerso dal monitoraggio e valuterà i risultati ottenuti rispetto ai traguardi fissati indicando le possibili cause dell'eventuale



mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi; il feedback ricevuto dal personale interno e dai portatori di interesse; le azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione dei feedback al NIV, efficacia delle comunicazioni); l'efficacia delle modalità di diffusione del PdM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia



stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di preparazione degli alunni finalizzate allo svolgimento delle prove standardizzate a livello nazionale (italiano, matematica e inglese).

Elaborare la programmazione dei nuclei fondanti di tutte le discipline al fine di raggiungere i traguardi sopra indicati e attivare corsi extracurricolari con lo scopo sia di supportare gli alunni con insufficienze in una o più discipline che di potenziare la formazione delle eccellenze.

Rafforzare strategie per lo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Attività prevista nel percorso: Meno insufficienze, più eccellenze

Descrizione dell'attività

Il percorso è stato elaborato partendo dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per attivare processi innovativi tesi a migliorare le performance degli alunni.



Il progetto mira a rafforzare le competenze di base e a potenziare la formazione delle eccellenze, attraverso attività che possano favorire lo sviluppo positivo dell'individuo. La finalità è quella di creare un orientamento continuo volto a contrastare la dispersione esplicita ed implicita, mettendo gli alunni nelle condizioni di non abbandonare gli studi. Le attività proposte si esplicano in azioni di tutoraggio, disciplinari e laboratoriali, si cercherà di raggiungere gli obiettivi prefissi attraverso una serie di attività che trovano spunto e legame nel potenziamento dell'ascolto attivo per recuperare le deficienze conoscitive di base, le abilità/competenze quali scrittura, calcolo, conoscenza delle lingue straniere e giungere ad acquisire una predisposizione mentale che, successivamente, possa portare a sviluppare un metodo di studio e ad una maggiore attenzione e capacità organizzativa. L'ascolto attivo è basato anche sull'intelligenza emotiva e sulla capacità di porre attenzione alla comunicazione dell'altro; agevola lo spirito critico nonché la sensibilità verso la diversità, quindi potenzia le pratiche inclusive. L'uso di metodologie innovative e di strumenti del linguaggio contemporaneo aumenta le potenzialità di superamento dei gap culturali. L'attrattiva delle attività proposte, soprattutto in ambito laboratoriale, comporta un maggiore interesse da parte dei discenti e una forte spinta motivazionale limitando, così, il rischio che i discenti abbandonino lo stesso percorso di recupero. Il supporto dato alle famiglie e la loro partecipazione a precipe attività rafforza il rapporto scuola-famiglia, andando a creare una rete che preservi l'alunno da scelte non opportune e da possibili sollecitazioni esterne che lo possano distrarre dal percorso formativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA
Studenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DS, referenti d'area, docenti curriculari, esperti esterni,
personale ATA

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato e aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato.

Attività prevista nel percorso: W le Invalsi: potenziamo l'italiano, la matematica e l'inglese

Descrizione dell'attività

Il percorso è stato elaborato partendo dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per attivare processi innovativi tesi a migliorare le performance degli alunni. Attività di potenziamento, da attuare durante l'intero anno scolastico, programmate e condivise nelle riunioni disciplinari dei docenti delle materie oggetto delle prove INVALSI. Partendo dall'analisi dei dati delle prove Invalsi in relazione alle competenze di base, si mira a superare le criticità sottolineate dal RAV di Istituto e a modificare in positivo il raggiungimento dei livelli di apprendimento dei discenti come previsto anche dal Piano di Miglioramento.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DS, animatore digitale, referenti d'area, docenti curriculari di Italiano, Matematica e Inglese, personale ATA
Risultati attesi	Avvicinare la percentuale di alunni delle classi 2^ che si colloca ai livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI al dato regionale, mantenere alta la percentuale degli alunni delle classi 5^ in inglese reading e listening livello B2 rispetto al dato regionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e di diffusione dei saperi, l'intento della nostra istituzione scolastica è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica.

L'Istituto affronta l'approccio all'innovazione con la consapevolezza che:

- è indispensabile migliorare la qualità dell'offerta formativa con modalità didattiche innovative più adatte ai nativi digitali e da affiancare a quelle tradizionali che spesso obbligano lo studente ad una fruizione passiva dell'apprendimento;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme episodiche di didattica;
- l'innovazione didattica rappresenti una scelta condivisa fra gli insegnanti;
- un ruolo chiave assume in ciò la formazione degli insegnanti.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano l'ITE "F. M. Genco" si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- innovazione curriculare per potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, elaborazione di un curriculum verticale alla cui stesura devono essere coinvolti tutti i soggetti che a vario titolo sono in relazione con gli studenti (famiglie, servizi sociali e sanitari, associazioni sportive o culturali, amministrazione comunale);
- sviluppo della didattica per competenze e della didattica laboratoriale in tutte le discipline;
- formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai progetti sull'insegnamento CLIL e sull'utilizzo delle TIC nella didattica;
- formazione dei docenti su temi come l'inclusione degli alunni DVA e la prevenzione della dispersione scolastica;
- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua;
- percorsi formativi CLIL rivolti agli studenti e finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti e garantire a tutti il pieno sviluppo delle rispettive capacità personali;



- incremento e/o rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- spazi di confronto con associazioni locali e ricorso a risorse esterne (sotto forma di istituzioni, associazioni e esperti) nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione didattica tra scuola e territorio circostante. La rete di collaborazione dell'Istituto si estende verso gli enti del territorio che propongono attività di implementazione delle competenze degli alunni sia nelle singole discipline che in generale nel potenziamento delle life skills e della consapevolezza di sé stessi, degli altri, del senso civico e della sostenibilità ambientale;
- utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni;
- utilizzo sempre più diffuso del sito web dell'Istituto e del registro elettronico per le comunicazioni scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di valorizzazione professionale al fine di:

- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola;
- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni e delle alunne rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;



- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità.

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche si adeguano ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'istituzione scolastica e dei docenti.

Particolare attenzione è data alla formazione sulle metodologie didattiche innovative come il cooperative learning (che vanta un duplice beneficio: migliorare le relazioni e aumentare la motivazione personale), la peer education (che mette al centro del processo di apprendimento il gruppo dei pari in un percorso formativo basato sullo scambio di esperienze e conoscenze), il debate, il role playing, strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (ABA).

Si allega piano formazione docenti per l'a.s. 2024/2025.

Allegato:

piano_formazione_docenti_a_s_2024_2025.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come è noto la società odierna è interessata da una crescente pervasività delle tecnologie digitali.

Tale fenomeno interessa anche e soprattutto il mondo della scuola in cui i sistemi e gli approcci formativi tradizionali appaiono sempre meno adeguati e si pone la necessità di andare oltre la concezione tradizionale dell'apprendimento basata in modo prevalente sulla trasmissione di saperi stabili e sperimentare nuove forme di apprendimento, spesso basate sulle tecnologie di rete e che si sviluppano anche al di fuori dei canali istituzionali. Partendo da tale consapevolezza l'Istituto, grazie anche alle nuove iniziative ed attività curriculari ed extracurriculari progettate in attuazione delle azioni del PNRR, mira a identificare e sperimentare criteri, modalità e strumenti per innovare i processi e gli ambienti di apprendimento nel quadro di una visione che integra valori tradizionali con nuovi approcci alla costruzione del sapere.

Non a caso l'obiettivo generale perseguito da tutta l'area progettuale nell'ambito delle azioni del



PNRR è quello di esplorare le potenzialità di ambienti di apprendimento innovativi basati anche sull'uso della tecnologia al fine di rispondere alle nuove esigenze formative; di rimediare alle carenze proprie dei diversi sistemi/contesti formali di apprendimento; di favorire l'integrazione educativa e lavorativa di soggetti svantaggiati.

I curricula di ogni disciplina sono ampliati e curvati sui bisogni e le curiosità intellettuali degli studenti, sulle competenze dei docenti e prevedono anche percorsi di attualità, creatività, graficamente trasferibili in competenze informatiche e in laboratori di ipertesto in italiano e in lingue straniere (inglese, francese e spagnolo).

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia learning by doing, sull'educazione tra pari e sul mentoring, situazioni tutte in cui l'insegnante funge da facilitatore.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. Accoglie con interesse e partecipa alle eventuali proposte provenienti dal territorio (amministrazione comunale, realtà culturali e sociali locali) con progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto scuola-territorio si realizza attraverso diverse modalità: progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio; accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento della nostra Offerta Formativa; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

La partecipazione ad accordi di rete (Rete di ambito BA04, CPIA, Cisco Accademy, Associazione Link, Autism Friendly) rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. La stipula di convenzioni con enti vari, associazioni culturali e di categoria, istituti di credito e operatori turistici per la realizzazione di attività di PCTO, infine, è finalizzata alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico offerto sul territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: I nuovi luoghi. Sistema ibrido di apprendimento per innovare la didattica.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'intervento si intendono realizzare all'interno dell'istituto 25 ambienti di apprendimento innovativi il cui impatto coprirà la didattica di pressoché tutte le classi, in considerazione del fatto che alcune aule saranno utilizzate come ambienti di apprendimento da parte di molte classi e nel nostro istituto è presente anche un corso per adulti con orario scolastico pomeridiano negli stessi ambienti utilizzati dalle classi del corso diurno. Il progetto è pensato in accordo anche con le informazioni raccolte nel monitoraggio SELFIE, relativo alle opinioni di dirigente, docenti e studenti sulla strategia nell'uso delle tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento. Emerge, infatti, l'esigenza di potenziare le competenze digitali degli studenti, di aggiornare e innovare le strategie pedagogiche in classe attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Il progetto prevede che alcune aule restino fisse e le configurazioni al loro interno siano flessibili e rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. A tal fine si acquisiranno nuove tecnologie che saranno utilizzate insieme



alle dotazioni tecnologiche già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, e nuovi arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Alcune aule saranno servite da una dotazione di dispositivi individuali o di gruppo per gli studenti, con l'intento di favorire la comunicazione e la creatività digitali e la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. Altre aule saranno progettate in modo da favorire lo studio specifico di alcune discipline o alcune pratiche didattiche spiccatamente laboratoriali. Tali ambienti sono stati pensati precipuamente per un apprendimento ibrido, o on-life, in cui la dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa è frutto di una continua interazione tra le realtà materiale e analogica e la realtà virtuale. Gli ambienti fisici di apprendimento, infatti, saranno integrati da piattaforme di apprendimento per la fruizione dei contenuti anche in modalità e-learning e attraverso la realtà virtuale e aumentata, in rafforzamento ed integrazione di altre modalità di apprendimento e non in loro sostituzione, ridefinite per un percorso didattico strutturato. In accordo con la linea di investimento 3.2, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 e con il quadro europeo per la trasformazione digitale scolastica, sono finalità del progetto la promozione del pensiero critico e creativo del discente, lo sviluppo di competenze digitali e di uno spirito imprenditoriale, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive e delle abilità sociali ed emotive, la creazione di contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità e la riduzione del divario digitale, anche sostenendo ulteriormente lo sviluppo delle capacità e delle competenze digitali dei docenti. L'intervento prevede infatti misure di accompagnamento e di formazione dei docenti su pedagogie innovative e nuove metodologie didattiche per un utilizzo più efficace dei nuovi ambienti di apprendimento fisici e digitali, anche ai fini della valutazione degli apprendimenti stessi.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Open labs. Laboratori di progettazione aperta e professionalità futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con l'intervento si intendono realizzare 4 laboratori per le professioni digitali del futuro: 2 laboratori di e-commerce (uno per la sede centrale e uno per la sede succursale), 1 laboratorio della comunicazione digitale e 1 dell'impresa turistica. I next generation labs sono progettati per essere funzionali allo sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline che caratterizzano il percorso di studi e quelle specifiche dei settori economici e degli ambiti tecnologici che sono oggetto di studio degli indirizzi e delle articolazioni del nostro istituto. I nuovi laboratori devono costituire un ponte tra scuola e mondo del lavoro in cui vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze di collaborazione e apprendere il lavoro di squadra, acquisire competenze digitali orientate al lavoro, sia specifiche che trasversali. Gli scenari di utilizzo dei laboratori sono molteplici e vanno dalla simulazione d'azienda, gestione delle transazioni commerciali anche digitali, protezione del proprio patrimonio aziendale per l'e-commerce, la realizzazione di campagne di comunicazione e web marketing, redazione di giornale online, webradio, information literacy per il laboratorio di comunicazione digitale, fino a design e creazione di nuovi servizi come la realizzazione di tour virtuali di destinazioni turistiche, esperienze culturali e luoghi della memoria, ideazione di itinerari in realtà aumentata, applicazioni del metaverso nel settore del turismo congressuale e fieristico, nella gestione e nella valorizzazione dei beni culturali per il laboratorio dell'impresa turistica. I laboratori



progettati sono intesi sia come ambienti fisici che come spazi virtuali. Essi saranno fisicamente ambienti articolati in zone e strutturati per fasi di lavoro, con spazi comunicanti ed interagenti per valorizzare il lavoro in gruppo nel processo di realizzazione di un compito o progetto. La riorganizzazione dello spazio di apprendimento in ambienti riconfigurabili consentirà di realizzare, in un'ottica laboratoriale ed esperienziale, attività didattiche innovative che pongano gli studenti al centro del processo di apprendimento, secondo principi di flessibilità, collaborazione, molteplicità di funzioni, inclusione e utilizzo della tecnologia. Con l'implementazione della realtà virtuale e della realtà aumentata sarà possibile ricreare ambienti di lavoro, contribuendo a realizzare attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti e dei processi legati alle professioni digitali del futuro. Saranno, inoltre, laboratori aperti sia in termini di connessione con la realtà economico-aziendale del territorio sia di accoglienza di esperti in un'ottica di contaminazione, sinergia, connessione di discipline, saperi e culture. I labs così strutturati, permetteranno di riformulare la didattica. Non vanno intesi, infatti, nella strategia di una didattica che consideri l'attività del laboratorio come occasionale, ma prevedono una riformulazione dei saperi e di metodologie. Tali strategie, oltre ad incentivare il rapporto fra alunni e nuove tecnologie, si presentano come aderenti al linguaggio contemporaneo e agli atteggiamenti cognitivi degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: In ascolto. Percorsi di mentoring, orientamento e rafforzamento delle competenze di base partendo dall'abilità dell'ascoltare**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base attraverso attività, relative alle azioni previste, che potenzino l'alunno sia nel suo percorso conoscitivo e formativo individuale sia in quello realizzato con più soggetti interagenti, favorendo lo sviluppo positivo dell'individuo. La finalità è quella di creare un orientamento continuo volto a contrastare la dispersione esplicita ed implicita, mettendo gli alunni nelle condizioni di non abbandonare gli studi o, in un secondo momento, il mondo del lavoro. Le azioni messe in atto contribuiscono, altresì, al sostegno della crescita del Paese, andando a ridurre il gap culturale registrato nel Mezzogiorno e disincentivando lo sviluppo di una cultura ed economia duale, concorrendo, in tal senso, al progresso armonico della società. Partendo dall'analisi dei dati delle prove Invalsi in relazione alle competenze di base, si mira a superare le criticità sottolineate dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e a modificare in positivo il raggiungimento dei livelli di apprendimento dei discenti come previsto anche dal Piano di Miglioramento. Le attività proposte, dunque, si esplicano in azioni di tutoraggio, disciplinari e laboratoriali e sono indirizzate ad alunni di scuola secondaria di II grado (scuola capofila), a quelli della scuola secondaria di I grado (scuola in rete) e alle famiglie, secondo approcci metodologici differenti. La progettualità, inoltre, si avvarrà del contributo dei partner: ente locale, servizio socio-sanitario, associazione di volontariato, biblioteca-museo civico. Si cercherà di raggiungere gli obiettivi predetti, in sinergia con le altre azioni di investimento, attraverso una serie di attività che trovano spunto e legame nel potenziamento dell'ascolto attivo e, in generale, nell'attività dell'ascoltare, quale linea indicativa e punto di partenza per recuperare le deficienze conoscitive



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di base, le abilità/competenze quali scrittura, oralità, calcolo, conoscenza delle lingue straniere e giungere ad acquisire una predisposizione mentale che, successivamente, possa portare ad un metodo di studio e ad una maggiore attenzione e capacità organizzativa. L'ascolto attivo è basato anche sull'intelligenza emotiva e sulla capacità di porre attenzione in maniera intenzionale alla comunicazione dell'altro; agevola lo spirito critico nonché la sensibilità verso la diversità, quindi potenzia le pratiche inclusive. La capacità di ascoltare ha una ricaduta positiva sia nel rapporto uno a uno dell'attività di mentoring alle competenze disciplinari e di coaching motivazionale, sia nel lavoro di gruppo e nell'attività laboratoriale ed è, altresì, una competenza fortemente richiesta nell'ambito lavorativo. L'uso di metodologie innovative e di strumenti del linguaggio contemporaneo aumenta le potenzialità di superamento dei gap culturali. L'attrattiva delle attività proposte, soprattutto in ambito laboratoriale, comporta un maggiore interesse da parte dei discenti e una forte spinta motivazionale, in tal maniera, limita il rischio che i discenti abbandonino lo stesso percorso di recupero. Il supporto dato alle famiglie e la loro partecipazione a precipe attività rafforza il rapporto scuola-famiglia, andando a creare un rete che preservi l'alunno da scelte non opportune e da possibili sollecitazioni esterne che lo possano distrarre dal percorso formativo, come quelle provenienti dall'uso sbagliato del web.

Importo del finanziamento

€ 241.518,19

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	291.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	291.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Crescita 4.0: Guida alla transizione verso nuove competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nel nostro istituto intende rispondere alle esigenze formative rilevate all'interno della nostra scuola, anche alla luce degli interventi previsti dall'investimento relativo al Piano Scuola 4.0, Azione 1 – Next Generation Classroom e Azione 2 – Next Generation Labs. Con tale investimento, infatti, la scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale, pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento. La formazione deve dunque mirare ad un utilizzo sistematico e consapevole di tali strumenti nella pratica didattica. Il piano di formazione che si intende realizzare sarà costituito da n.3 percorsi di formazione sulla transizione digitale della durata di 20 ore destinati ciascuno ad un minimo di 15 docenti partecipanti e n.7 laboratori di formazione sul campo anch'essi della durata di 20 ore e che coinvolgeranno un minimo di 5 docenti ciascuno. Sarà creata inoltre una comunità di pratiche, composta da docenti e personale ATA, volte a promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, ma soprattutto strategie e metodologie innovative di transizione digitale e, in generale, a mettere a sistema le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito del progetto.

Importo del finanziamento

€ 49.572,23

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le competenze del futuro: scienze, tecnologia e lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con l'intervento si intendono realizzare corsi di formazione in ambito STEM e corsi di certificazione linguistica per gli studenti e corsi di certificazione linguistica per i docenti. L'intervento si integra con i progetti PNRR del Piano Scuola 4.0 (Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro) con i quali si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi che necessitano del potenziamento delle competenze digitali, scientifiche e linguistiche da parte degli studenti. Il progetto è pensato anche in accordo con le informazioni raccolte nel monitoraggio SELFIE, relativo alle opinioni di dirigente, docenti e studenti sulla strategia nell'uso delle tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento. Emerge, infatti, l'esigenza di potenziare le competenze digitali degli studenti, di aggiornare e innovare le strategie pedagogiche in classe attraverso l'uso delle tecnologie digitali. In accordo con la linea



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR il progetto ha il duplice obiettivo di sviluppare le competenze STEM, con particolare riguardo per quelle digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti., nonché la promozione del pensiero critico e creativo degli alunni, lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive. L'intervento prevede infatti moduli di formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative e competenze linguistiche che potranno così utilizzare appieno i nuovi ambienti di apprendimento fisici e digitali, in corso di realizzazione con i progetti PNRR del Piano Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 96.382,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'ITE "F. M. Genco" e spiega la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto.

È coerente con gli obiettivi determinati a livello nazionale (D.P.R. 275/1999, art. 3 oggi novellato dal comma 14 della Legge 107/2015) e riflette le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale. Rappresenta un punto di riferimento per gli operatori scolastici e per gli utenti e rende trasparente ogni aspetto significativo dell'organizzazione scolastica, delle attività didattiche e dei percorsi formativi.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola offre percorsi di istruzione e formazione specifica sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, accrescendo la flessibilità dei percorsi interni agli indirizzi per tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica della Puglia.

A partire dall'a.s. 2010/2011 l'Istituto, anche in seguito al riordino degli Istituti Tecnici, si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

I percorsi di studio offerti afferiscono al settore economico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e con indirizzo Turismo.

Al 3^o anno gli alunni che scelgono il primo indirizzo possono proseguire gli studi scegliendo tra l'indirizzo generale AFM e le due articolazioni Sistemi informativi aziendali (SIA) e Relazioni internazionali per il marketing (RIM). Entrambi gli indirizzi sono suddivisi in due bienni e un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica in relazione all'indirizzo prescelto.

Il primo biennio comune ai quattro percorsi, è articolato in attività e insegnamenti di istruzione generale e attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Il secondo biennio e il 5^o anno sono articolati in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e un'area d'indirizzo in cui sono approfonditi i contenuti scientifici, economico/giuridici e tecnici.



Ai percorsi sopra indicati si aggiungono, a partire dall'a.s. 2024/2025, due percorsi quadriennali che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto:

- il percorso di indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- il percorso di indirizzo Turismo.

Entrambi i percorsi sono inseriti nella filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale e hanno l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

I percorsi prevedono diversi accordi di rete con ITS Academy, enti di formazione e aziende del territorio.

Caratteristiche peculiari di tali percorsi sono:

- durata di 4 anni;
- esame di stato al termine del 4^o anno;
- prosecuzione verso uno dei percorsi dell'ITS Academy di riferimento o iscrizione all'Università;
- revisione del curriculum al fine di raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento del corrispondente corso quinquennale;
- consolidamento delle esperienze on the job;
- potenziamento delle discipline STEM;
- inizio delle attività di PCTO a partire dal 2^o anno;
- processo di internazionalizzazione, didattica laboratoriale, adozione di metodologie innovative;
- lezioni ed attività con il coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro;
- possibilità, dopo i 15 anni, di assunzione con contratti di apprendistato di I e III livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e diploma ITS.

Il titolo di studio conseguito in ciascun indirizzo consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle accademie militari. Apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori: aziende o uffici pubblici, imprese agrituristiche, turistiche, artigianali e industriali, imprese bancarie, attività commerciali, assicurazioni, attività professionale libera per l'assistenza fiscale tributaria, servizi di consulenza aziendale e di marketing, diritto del lavoro,



assistenza informatizzata alla gestione del personale, delle vendite, del magazzino.

Presso l'Istituto è attivo un Corso di Istruzione di secondo livello che offre, agli adulti che rientrano nel sistema formativo, occasioni di promozione socio-culturale e la possibilità di un migliore inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rinforzate competenze.

Il corso serale si caratterizza come seconda via all'istruzione perseguendo le seguenti finalità:

- permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore a chi ha interrotto gli studi;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto propone un'offerta formativa ricca e varia, attenta ai bisogni di tutti per una crescita completa, consapevole e formativa, un'offerta che include il reinserimento nel percorso scolastico di studenti provenienti da altre realtà formative e di studenti che abbandonano prematuramente gli studi.

Promuove una serie di progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare, a promuovere l'apprendimento e a consentire agli alunni di partecipare a manifestazioni altamente formative e a concorsi dove si incontrano e ci si confronta con studenti di altre realtà.

La nostra offerta formativa si caratterizza principalmente per i seguenti aspetti:

- è coerente con l'identità culturale dell'Istituto;
- segue prevalentemente un approccio pluridisciplinare;
- guarda a modalità innovative di apprendimento e all'utilizzo di nuove tecnologie che possano favorire la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- persegue il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto.

Le aree tematiche individuate dall'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento della letto-scrittura;
- potenziamento delle lingue straniere;
- potenziamento delle abilità logico-matematiche;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- percorsi psicomotori;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla crescita delle competenze sociali e civiche, all'alfabetizzazione emotiva;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- percorsi di orientamento;
- PCTO;
- formazione continua del personale (docenti e ATA).

Alcuni progetti sono finanziati con il FIS della scuola, altri con finanziamenti esterni (fondi PNRR, PON 2014-2020 e PN 2021/2027). Relativamente ai primi il Dirigente Scolastico verifica la congruità del piano finanziario di ogni singolo progetto, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili.

Rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto:

Il servizio di istruzione domiciliare

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, compresi quelli che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica, l'Istituto prevede la progettazione di percorsi d'istruzione domiciliare secondo quanto previsto nelle Linee di Indirizzo sull'istruzione ospedaliera e domiciliare pubblicate dal MIUR nel giugno del 2019 (che hanno ampliato e integrato il precedente documento "Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum aduso delle scuole di ogni ordine e grado" e il D. Lgs. n. 96 del 07/08/2019).

Il servizio di istruzione carceraria

Grazie a specifici accordi con il Centro Provinciale Istruzione Adulti, CPIA 2 BA "Chiara Lubich" di Altamura, l'Istituto è presente presso la casa Penale di Altamura con un percorso d'istruzione di II livello, indirizzo AFM, per garantire il diritto all'istruzione anche alle persone recluse (D.P.R. n. 263/2012 e successive Linee guida attuative: D.I. 12 marzo 2015).

Il servizio consente:

- il recupero delle carenze nella formazione di base con un'offerta formativa completa;
- la crescita socio-culturale;
- la ripresa degli studi per coloro che hanno interrotto il proprio percorso formativo;
- un auspicabile reinserimento sociale e nel mondo del lavoro dei soggetti coinvolti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "F. M. GENCO"	BATD02000A
SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA	BATD02001B
F. M. GENCO SERALE	BATD02050Q

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento



sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e
all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la
realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

AZIONE DIDATTICA EDUCATIVA

Mete formative

L'impianto tipico degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di mete formative espresse in termini di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e articolate in abilità operative (il fare consapevole), conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), nonché azioni e relazioni interpersonali (l'agire). Tali mete, intese come livelli essenziali delle prestazioni, mirano alla riconoscibilità e comparabilità degli apprendimenti e costituiscono il parametro di riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti.

La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) a cui fare riferimento nell'organizzare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.

Mappa delle competenze per assi



Asse Linguistico	Asse Matematico	Asse Storico-Sociale	Asse Scientifico-Tecnologico
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Lingua straniera Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Altri linguaggi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.			

L'obiettivo prioritario del primo biennio è far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione così come configurate nel quadro normativo. Il livello base di acquisizione delle competenze in tutte le discipline è raggiunto dallo studente quando "svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese" (D. M. n. 14 del 30/01/2024, pag. 16).



Nel secondo biennio gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento promuovendo l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali.

Nel quinto anno si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte future in campo lavorativo o di studio. Le competenze vengono sviluppate anche attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale (DPR. n. 88 del 15 marzo 2010). Al diploma finale, rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Stato conclusivo, è allegato il curriculum dello studente di cui al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 integrato nell'E-portfolio come D.M. 328/2022.

Rilevamento della situazione iniziale

Per la valutazione della situazione di partenza gli insegnanti propongono nei primi giorni di scuola test di ingresso concordati tra docenti della stessa disciplina. Pur nel rispetto dell'autonomia dell'insegnamento diverse possono essere le modalità di osservazione dei livelli iniziali: colloqui, prove strutturate e semi-strutturate, questionari. In base alle situazioni individuate i docenti organizzano un modulo di consolidamento dei prerequisiti funzionale ad un'efficace attività di insegnamento/apprendimento. Successivamente stilano le rispettive programmazioni.

Programmazione didattica

La programmazione didattica viene elaborata dalle aree disciplinari e ripresa da ciascun Consiglio di Classe. Ogni docente, infine, definisce il proprio piano di lavoro individuale tenendo presente:

- la valutazione dei livelli di partenza della classe;
- l'individuazione delle competenze, conoscenze, abilità da far conseguire;
- la definizione delle unità d'apprendimento distinte per quadrimestre;
- la definizione di metodi e strategie di insegnamento/apprendimento, strumenti didattici, sussidi cartacei, audiovisivi e informatici, attività di laboratorio;
- la descrizione delle eventuali attività integrative coerenti con la disciplina;
- la definizione di criteri e mezzi per la verifica dell'apprendimento, quantità e tipologia delle prove scritte, pratiche, orali;
- la definizione di criteri per l'attività di recupero e di sostegno;
- la definizione di criteri per la valutazione intermedia e finale.

Per quanto riguarda le competenze di base/obiettivi minime da conseguire al termine del primo biennio e i risultati di apprendimento da conseguire alla fine del percorso di studi si rinvia alla



programmazione per aree allegata.

Allegati:

programmazione_aree_a_s_2024_2025_compressed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E. "F. M. GENCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "F. M. GENCO" BATD02000A (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "F. M. GENCO" BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "F. M. GENCO" BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "F. M. GENCO" BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "F. M. GENCO" BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.E. "F. M. GENCO" BATD02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	4	5	5	0
LINGUA INGLESE	4	4	2	4	0
FRANCESE	4	2	2	0	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	5	4	4	4	0
INFORMATICA	3	4	5	5	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	5	5	6	0
DIRITTO	0	0	4	4	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. M. GENCO SERALE BATD02050Q AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	0	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n° 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione con indicazioni relative alla valutazione ed agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che ciascun Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato ed inserito nel curriculum di Istituto.

Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuoverne la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida adottate in via di prima applicazione della Legge 92/2019 ed emanate con D.M. del 22 giugno 2020, n° 35 le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di Istituto e l'attività di progettazione didattica (all. A al D.M. 35/2020).

A seguito delle attività realizzate dalle scuole durante questi anni e sulla base delle novità intervenute, a partire dall'a.s. 2024/2025, i curricula di Educazione Civica faranno riferimento ai traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale così come individuati dalle Linee Guida adottate con D.M. del 07 settembre 2024, n° 183 e che sostituiscono le precedenti.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche secondo il principio della trasversalità e corresponsabilità collegiale del nuovo insegnamento. Nelle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione



finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale, all'educazione al rispetto.

L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche in contitolarità ai docenti del Consiglio di Classe nell'ottica che gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività.

Il Collegio Docenti ha previsto la seguente ripartizione dei nuclei tematici:

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ per le classi 1^a e 2^a;
- CITTADINANZA DIGITALE per le classi 3^a e 4^a;
- COSTITUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ per le classi 5^a.

Si allega curriculum completo dell'Educazione Civica, parte integrante del PTOF.

Allegati:

curricolo_educazione_civica_a_s_2024_2025.pdf

Approfondimento

Ad integrazione degli insegnamenti previsti dal quadro orario, l'Istituto prevede ulteriori attività:

Attività di educazione alla salute

Educare alla salute e alla cultura della sicurezza è obiettivo primario della nostra Scuola, che mira a sviluppare negli studenti competenze idonee a esercitare pratiche di cittadinanza attiva nel percorso scolastico. L'Istituto si rende disponibile a collaborare con le diverse associazioni che operano in campo sanitario che ogni anno chiedono alla scuola di incontrare gli studenti a scopo informativo e di screening. Relativamente alle iniziative di formazione previste ai commi 10 e 12 della Legge 107/2015 l'Istituto prevede iniziative rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Attività di educazione al rispetto dell'ambiente



Si favorisce la promozione di iniziative e incontri sulle problematiche dell'ambiente e della sua salvaguardia in relazione soprattutto al nostro territorio.

Attività di educazione alla legalità

Le finalità educative del nostro Istituto perseguono la promozione del rispetto verso l'altro e la valorizzazione delle differenze, in un quadro di condivisione e rispetto delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile. Esse mirano, inoltre, a favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico, indispensabili per arginare i comportamenti contrastanti le norme civiche e per adottare misure preventive e cautelative al fine di promuovere il senso più profondo dei diritti e dei doveri e l'adozione all'interno della scuola di buone pratiche.

In quest'ottica si prevedono incontri, attività e progetti con enti pubblici (Comune, Guardia di Finanza, Forze dell'Ordine, rappresentanze del Tribunale) e associazioni operanti nel settore della legalità e della cittadinanza attiva, miranti a diffondere la cultura della legalità dentro e fuori l'Istituto.

Seguono iniziative per stimolare la partecipazione responsabile degli studenti alla vita dell'Istituto e al contesto socio-culturale di riferimento: incontri, seminari, dibattiti sui differenti aspetti della cultura alla legalità (tossicodipendenza, educazione stradale, forme di illegalità, etc.) al fine di potenziare la conoscenza del diritto, del ruolo e dell'importanza del rispetto delle leggi, i valori della democrazia e della partecipazione, analizzare e conoscere le varie forme di devianza e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle.

In sinergia con le altre istituzioni scolastiche, si lavorerà per la gestione e per la sorveglianza degli spazi comuni al fine di condividere azioni e interventi di controllo e prevenzione.

Attività di sostegno e recupero

Sono previste attività di recupero e sostegno, attuate con varie modalità:

- corsi pomeridiani di riallineamento dei prerequisiti incentrati sulle competenze di base delle discipline di riferimento, da realizzarsi entro il mese di novembre;
- corsi di recupero pomeridiani realizzati per gli studenti che riportano insufficienze nella valutazione intermedia e/o nello scrutinio del primo quadrimestre;
- sportello didattico autogestito dai docenti previa richiesta da parte degli alunni interessati;
- sportello didattico di peer education. L'attività di sostegno è eseguita da studenti- tutor delle classi 4^a e 5^a che si impegnano ad aiutare sia i propri compagni di classe che ragazzi di classi parallele o anche di classi inferiori, allo scopo di superare le difficoltà scolastiche;
- attività di recupero in itinere, interna e organica all'attività didattica ordinaria che ogni docente



potrà prevedere nella propria programmazione, indicandone tempi e modalità;

- corsi di recupero estivi per quegli studenti per i quali i Consigli di Classe deliberano, negli scrutini finali, di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva;
- ore di potenziamento in orario scolastico tenute da più docenti della stessa disciplina che, dopo aver diviso la classe in gruppi omogenei di alunni distinti per competenze, potranno in essere attività di rafforzamento o di approfondimento;
- classi aperte per possibili strategie e metodologie di cooperative learning gestite per migliorare gli apprendimenti degli alunni e rafforzare le competenze disciplinari.

Attività di Orientamento

L'Istituto è sempre stato sensibile al tema dell'Orientamento soprattutto dopo la riforma dell'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza e orientata a costruire un sistema di orientamento in grado di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Con il D.M. n° 328 del 22/12/2022 sono state adottate le Linee Guida per l'Orientamento che prevedono l'adozione di percorsi finalizzati ai seguenti obiettivi:

- contrastare la dispersione scolastica;
- ridurre il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

Il tutto al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

L'attività di orientamento dell'ITE Genco comprende anche:

- orientamento in entrata e continuità: iniziative di informazione e formazione rivolte agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado di Altamura e dei paesi limitrofi al fine di guidarli nella scelta del loro percorso di studi. Organizza interventi ed eventi finalizzati a presentare l'impianto organizzativo e i programmi dei nuovi istituti tecnici oltre che a confrontarsi sulla continuità del curriculum, sugli stili, sui ritmi di apprendimento degli alunni e sull'analisi delle competenze in uscita della scuola secondaria di 1° grado;
- orientamento in entrata per il corso serale: iniziative di informazione e formazione per qualificare giovani e adulti senza un titolo di studio di scuola superiore e/o per consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nel mondo del lavoro che vogliono ripensare o



devono ricomporre la loro identità professionale;

- orientamento in itinere: attività volte a favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica, a consolidare o rivedere la scelta fatta, a favorire il passaggio dal biennio al triennio, ad aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie capacità;
- orientamento in uscita (incluso nel PCTO): iniziative di informazione dettagliata sulle prospettive di studio e occupazionali coerenti con il percorso formativo scelto. A tal fine l'Istituto organizza incontri con docenti universitari, esponenti del mondo del lavoro e delle istituzioni pubbliche.



Curricolo di Istituto

I.T.E. "F. M. GENCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'azione formativa dell'Istituto "F. M. Genco" guarda alla formazione della persona e promuove l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità nel rispetto dei valori della Costituzione Italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La scuola, fortemente integrata nel territorio, è attenta ai bisogni dell'utenza e persegue la crescita culturale, civile e professionale degli alunni nella prospettiva dell'educazione permanente e promuovendo lo sviluppo di competenze che possano rispondere alle esigenze lavorative del territorio e, allo stesso tempo, garantire una base culturale solida e utile per l'accesso all'Università. Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia progettuale, didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica per soddisfare al meglio le esigenze formative degli utenti e del territorio. Allo stesso tempo, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto. Per il corpo docente, poi, si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Durante la sua elaborazione, partendo dalla specificità di ciascuna disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze sono integrati per definire un sapere connesso che possa promuovere le abilità e le competenze necessarie ad affrontare le complessità del mondo reale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che permettano l'individuazione, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, dei principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. E attività che facilitino la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle



rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività rivolte allo sviluppo del senso civico; di un atteggiamento responsabile rispetto ai beni comuni, agli spazi comuni, dall'aula alla città, alla natura e a tutti i suoi elementi; a proteggere la salute e il benessere; a comprendere il nesso tra stili di vita e benessere fisico e psichico; a comprendere il valore dello sport e dell'attività fisica quale fattore di socializzazione, crescita personale e interiorizzazione delle regole di convivenza civile; a comprendere l'importanza della prevenzione; a sentire la solidarietà come dovere morale, giuridico, umano; a fare scelte consapevoli rispetto alla propria alimentazione; a divulgare tra pari buone pratiche di consumo e scelte alimentari; a



conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile; ad avere consapevolezza delle proprie forze e debolezze.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività rivolte al rispetto dell'ambiente, alla sua cura, conservazione e miglioramento; attività che portino i giovani a compiere scelte di partecipazione alla vita



pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ad operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; a identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale; a ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che abbiano richiami alla cultura del lavoro e alla cultura d'impresa intesa come iniziativa economica privata basata sulla proprietà privata; all'educazione finanziaria e assicurativa quale strumento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato confermano l'idea di scuola aziendalistica, funzionale a un sistema che tutto subordina all'economia del profitto; al ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Con le attività previste si vuole favorire un uso responsabile, sicuro e consapevole dei mezzi digitali da parte dei ragazzi. Fare cultura su questi temi aiuta gli studenti a comprendere le implicazioni sociali, economiche e politiche dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Inoltre, avere consapevolezza di quali sono le dinamiche tipiche del mondo digitale aiuta a proteggere gli studenti dagli effetti negativi di un utilizzo inappropriato della tecnologia stessa e a non cadere vittima di episodi, ormai frequenti, di cyberbullismo. Incentivare gli studenti a sviluppare un corretto senso critico e a impostare un'analisi oggettiva dell'immenso volume di informazioni con cui quotidianamente entrano in contatto.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che sviluppino negli studenti la capacità di creare e gestire l'identità digitale al fine di proteggere la propria reputazione, se stessi e gli altri da possibili pericoli in ambienti digitali; di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; di analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del



cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali; di favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili; di proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che portino gli studenti a valutare dati informazioni e contenuti digitali riconoscendo le false notizie e le fonti non attendibili; a difendersi dal cyberbullismo; a prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; ad adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico



quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel tentativo di elaborare un curricolo verticale completo alla sua stesura e redazione partecipano tutti i docenti dell'Istituto tramite le aree disciplinari.

Il curricolo nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo. Durante la sua stesura si è tenuto conto degli obiettivi definiti dalle Indicazioni Nazionali che sono stati, poi, declinati in obiettivi di apprendimento specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati.

Il modello elaborato, parte dall'individuazione di finalità ed obiettivi generali (che



appartengono alle programmazioni di tutti i vari indirizzi) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali *comuni* garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di *obiettivi specifici* (in parte o completamente diversi) assicura la necessaria specificità del percorso dei singoli indirizzi di studio.

Le finalità formative ed educative generali sono:

- promuovere un processo di formazione che renda ciascun allievo responsabile, consapevole dei propri diritti e doveri, capace di motivare le proprie scelte in modo autonomo;
- sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità;
- fare acquisire le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente producono;
- trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca allo scopo di dare significato alla propria storia, alle proprie scelte;
- far acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro e per accedere agli studi universitari;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione di ogni alunno nella comunità scolastica, attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del rispetto della diversità, del dialogo e della solidarietà.

Gli obiettivi generali prioritari sono:

- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- educare alla cittadinanza attiva; educare all'interculturalità;
- fornire strumenti e opportunità per favorire scelte consapevoli;
- contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze;
- favorire la formazione e l'autoformazione dei docenti;
- favorire opportunità formative rivolte agli adulti.



Con l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024/2025, il Collegio dei Docenti, ha ritenuto opportuno integrare gli obiettivi già previsti per il triennio 2022/2025 con nuovi come da Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 26/08/2024:

- aggiornare il curricolo d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica;
- inserire il progetto di orientamento all'interno della progettualità d'Istituto;
- progettare un curricolo con dimensione interculturale/internazionale;
- favorire il potenziamento dell'insegnamento delle lingue e delle microlingue;
- favorire la realizzazione di progetti europei, gli scambi e la mobilità di docenti e studenti.

Allegato:

integrazione_atto_indirizzo_a_s_2024_2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

È risaputo che attraverso i saperi che scaturiscono da contesti di apprendimento motivanti, si costruiscono percorsi ed esperienze che entrano nel vissuto degli studenti ed esaltano le loro capacità personali e sociali e le loro abilità.

Attraverso la programmazione didattica ed educativa i Consigli di Classe si propongono di osservare e sviluppare, con gli opportuni interventi, i seguenti elementi che caratterizzano il profilo umano e psicologico dello studente:

- autostima e autoaffermazione;
- capacità di trovare motivazione nello studio;
- consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto;
- capacità di usare strategie di pensiero.

Anche il percorso PCTO in quanto parte integrante del curricolo scolastico, concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno



studente. Esso si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La valutazione degli apprendimenti degli studenti è fatta con riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e alla realizzazione delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali previste per il triennio 2022/2025.

L'Istituto "F. M. Genco" pone al centro delle proprie scelte strategiche la valorizzazione delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione ai seguenti percorsi formativi:

- 1) Indirizzo Turismo



2) Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con le sue articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing;
- Sistemi Informativi Aziendali;
- Relazioni Internazionali per il Marketing.

Il potenziamento delle attività didattiche è previsto mediante:

- l'attivazione di percorsi di supporto e recupero, anche attraverso sportelli didattici individualizzati o per piccoli gruppi, per rispondere alle esigenze formative degli studenti;
- l'integrazione di progettualità innovative coerenti con i profili professionali degli indirizzi di studio e con le richieste del contesto territoriale e globale;
- l'implementazione di iniziative che favoriscano il successo formativo e lo sviluppo delle competenze tecniche, linguistiche e digitali, fondamentali per gli sbocchi professionali e universitari.

L'organico dell'autonomia, pertanto, è programmato per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto, in un'ottica di flessibilità e personalizzazione dell'Offerta Formativa.

Insegnamenti opzionali

Oggi alla scuola viene chiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni degli alunni e tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

La sfida posta ai docenti è quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Nello specifico e con riferimento alla Religione Cattolica, l'Istituto fa sì che il relativo insegnamento sia garantito secondo criteri volti a perseguire il miglior grado di razionalità ed efficacia didattica e, nel contempo, intesi ad evitare ogni forma, anche indiretta, di



discriminazione o di disimpegno.

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'IRC trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili (C.M. 131/1986):

1. attività didattiche e formative (VALUTABILE);
2. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
3. attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica compatibilmente con l'orario scolastico (NON VALUTABILE).

L'attività alternativa all'IRC è oggetto di valutazione e verifica secondo quanto previsto dalla normativa.

Lo studio individuale, invece, pur non essendo oggetto di valutazione diretta da parte del Consiglio di Classe, può essere considerato ai fini dell'attribuzione del credito scolastico quando si svolge con l'assistenza di un docente. In tal caso il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni espresse dal docente che supervisiona tale attività.

Si allega curriculum attività alternativa all'IRC.

Allegato:

curricolo_attività_alternativa_a_s_2024_2025.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: F. M. GENCO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda a quanto già scritto con riferimento all'Istituto principale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme,



negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che permettano l'individuazione, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, dei principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. E attività che facilitino la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con le attività previste si vuole favorire un uso responsabile, sicuro e consapevole dei mezzi digitali da parte dei ragazzi. Fare cultura su questi temi aiuta gli studenti a comprendere le implicazioni sociali, economiche e politiche dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Inoltre, avere consapevolezza di quali sono le dinamiche tipiche del mondo digitale aiuta a proteggere gli studenti dagli effetti negativi di un utilizzo inappropriato



della tecnologia stessa e a non cadere vittima di episodi, ormai frequenti, di cyberbullismo. Incentivare gli studenti a sviluppare un corretto senso critico e a impostare un'analisi oggettiva dell'immenso volume di informazioni con cui quotidianamente entrano in contatto.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività che sviluppino negli studenti la capacità di creare e gestire l'identità digitale al fine di proteggere la propria reputazione, se stessi e gli altri da possibili pericoli



in ambienti digitali; di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; di analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali; di favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili; di proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda a quanto già scritto con riferimento all'Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Si rimanda a quanto già scritto con riferimento all'Istituto principale.

Insegnamenti opzionali

Si rimanda a quanto già scritto con riferimento all'Istituto principale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MATEMATICA: Realtà, problemi e soluzioni

L'azione consiste nella realizzazione di attività didattiche e laboratoriali che consentano agli alunni di identificare un problema di applicazione della Matematica alla realtà, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento e una comprensione dei concetti e delle abilità coinvolte.

L'azione prevede l'utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo come il problem solving. Attraverso questa tecnica che coinvolge il pensiero critico e laterale, si sviluppa l'apprendimento di tipo induttivo, basato su più ipotesi/modelli alternativi di soluzione e il confronto tra le probabili conseguenze di ciascuno di essi, con la scelta della possibile soluzione che appare come la più attendibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM, che deve essere costante nell'attività dello studente, si basa essenzialmente nel mettere lo stesso nella condizione di poter identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. A tal fine si porrà lo studente di fronte alla risoluzione di compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. In tal modo potrà applicare le conoscenze e le abilità già acquisite e, facendo ricorso alla interdisciplinarietà delle materie STEM, potrà risolvere il compito.

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- saper utilizzare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- imparare a creare il modello matematico descrittivo e risolutivo dei problemi proposti;
- rafforzare ed ampliare l'ambito delle competenze trasversali: collaborative/cooperative, digitali, argomentative, espositive e critiche.

○ **Azione n° 2: SCIENZE-GEOGRAFIA: L'esperienza al centro della conoscenza**

L'azione prevede una visita didattica al centro di Geodesia spaziale Giuseppe Colombo di Matera, una visita presso aziende di trasformazione di prodotti agricoli (frantoio, cantina, mulino, caseificio in azienda agricola, azienda produttrice di pasta) e un laboratorio sul ciclo dell'acqua nel nostro territorio (geo water).

Le metodologie saranno basate:

- sull'imparare facendo, quindi making e tinkering in una didattica laboratoriale;
- sul favorire la capacità di porsi domande e cercare le risposte (problem solving);
- sul favorire il cooperative learning per incentivare la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM, che deve essere costante nell'attività dello studente, si basa essenzialmente nel mettere lo stesso nella condizione di poter identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. A tal fine si porrà lo studente di fronte alla risoluzione di compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. In tal modo potrà applicare le conoscenze e le abilità già acquisite e, facendo ricorso alla interdisciplinarietà delle materie STEM, potrà risolvere il compito.

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare per acquisire metodo di studi e competenze;
- sperimentare la soggettività delle percezioni.

○ Azione n° 3: INFORMATICA: Progettazione e utilizzazione ambienti di sviluppo software



L'azione consiste nella identificazione di un problema di natura informatico gestionale, discutere i punti essenziali del lavoro, suddivisione in gruppi, programmazione fasi di lavoro, implementazione della possibile soluzione, fase di test e messa in opera della soluzione proposta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM, che deve essere costante nell'attività dello studente, si basa essenzialmente nel mettere lo stesso nella condizione di poter identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. A tal fine si porrà lo studente di fronte alla risoluzione di compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. In tal modo potrà applicare le conoscenze e le abilità già acquisite e, facendo ricorso alla interdisciplinarietà delle materie STEM, potrà risolvere il compito.

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- attuare principi organizzativi e gestionali attraverso ambienti di sviluppo integrati;
- saper utilizzare le conoscenze informatiche al fine di ottimizzare risorse informatiche aziendali rispettando i vincoli di tempo, costi e qualità;
- rafforzare ed ampliare l'ambito delle competenze trasversali: collaborative/cooperative, digitali, argomentative, espositive e critiche.



Dettaglio plesso: I.T.E. "F. M. GENCO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: MATEMATICA: Realtà, problemi e soluzioni**

L'azione consiste nella realizzazione di attività didattiche e laboratoriali che consentano agli alunni di identificare un problema di applicazione della Matematica alla realtà, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento e una comprensione dei concetti e delle abilità coinvolte.

L'azione prevede l'utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo come il problem solving. Attraverso questa tecnica che coinvolge il pensiero critico e laterale, si sviluppa l'apprendimento di tipo induttivo, basato su più ipotesi/modelli alternativi di soluzione e il confronto tra le probabili conseguenze di ciascuno di essi, con la scelta della possibile soluzione che appare come la più attendibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM, che deve essere costante nell'attività dello studente, si basa essenzialmente nel mettere lo stesso nella condizione di poter identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. A tal fine si porrà lo studente di fronte alla risoluzione di compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. In tal modo potrà applicare le conoscenze e le abilità già acquisite e, facendo ricorso alla interdisciplinarietà delle materie STEM, potrà risolvere il compito.

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- saper utilizzare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- imparare a creare il modello matematico descrittivo e risolutivo dei problemi proposti;
- rafforzare ed ampliare l'ambito delle competenze trasversali: collaborative/cooperative, digitali, argomentative, espositive e critiche.

○ **Azione n° 2: SCIENZE-GEOGRAFIA: L'esperienza al centro della conoscenza**

L'azione prevede una visita didattica al centro di Geodesia spaziale Giuseppe Colombo di Matera, una visita presso aziende di trasformazione di prodotti agricoli (frantoio, cantina, mulino, caseificio in azienda agricola, azienda produttrice di pasta) e un laboratorio sul ciclo dell'acqua nel nostro territorio (geo water).

Le metodologie saranno basate:

- sull'imparare facendo, quindi making e tinkering in una didattica laboratoriale;
- sul favorire la capacità di porsi domande e cercare le risposte (problem solving);
- sul favorire il cooperative learning per incentivare la creatività, la curiosità e il lavoro



di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM, che deve essere costante nell'attività dello studente, si basa essenzialmente nel mettere lo stesso nella condizione di poter identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. A tal fine si porrà lo studente di fronte alla risoluzione di compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. In tal modo potrà applicare le conoscenze e le abilità già acquisite e, facendo ricorso alla interdisciplinarietà delle materie STEM, potrà risolvere il compito.

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- comprensione del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare per acquisire metodo di studi e competenze;
- sperimentare la soggettività delle percezioni.

○ Azione n° 3: INFORMATICA: Progettazione e



utilizzo ambienti di sviluppo software

L'azione consiste nella identificazione di un problema di natura informatico gestionale, discutere i punti essenziali del lavoro, suddivisione in gruppi, programmazione fasi di lavoro, implementazione della possibile soluzione, fase di test e messa in opera della soluzione proposta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM, che deve essere costante nell'attività dello studente, si basa essenzialmente nel mettere lo stesso nella condizione di poter identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. A tal fine si porrà lo studente di fronte alla risoluzione di compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. In tal modo potrà applicare le conoscenze e le abilità già acquisite e, facendo ricorso alla interdisciplinarietà delle materie STEM, potrà risolvere il compito.

Alla fine la valutazione potrà scaturire dalla modalità di risoluzione del compito assegnato:

- attuare principi organizzativi e gestionali attraverso ambienti di sviluppo integrati;
- saper utilizzare le conoscenze informatiche al fine di ottimizzare risorse informatiche aziendali rispettando i vincoli di tempo, costi e qualità;



- rafforzare ed ampliare l'ambito delle competenze trasversali: collaborative/cooperative, digitali, argomentative, espositive e critiche.



Moduli di orientamento formativo

I.T.E. "F. M. GENCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Classi 1[^]: Accogliere, orientare e motivare all'apprendimento

Le attività previste riguardano, tra le altre, la presentazione delle principali progettualità svolte nell'a.s. 2023/2024, il tour virtuale della scuola, giochi di squadra, accesso alla piattaforma Google Workspace, utilizzo della mail istituzionale, somministrazione questionario di gradimento delle attività di accoglienza, lettura documento ePolicy, lettura e commento del regolamento d'Istituto, progetto lettura, attività di Educazione alla Cittadinanza e altre.

Si allega a riguardo pdf del modulo.

Allegato:

modulo_orientamento_classi_1[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Classi 2[^]: Orientare e motivare all'apprendimento

Le attività previste riguardano, tra le altre, incontri di orientamento nella scelta dell'articolazione per il triennio, l'approfondimento e ricerca sul diritto allo studio previsto dalla Costituzione, presentazione delle peculiarità relative alle varie discipline coinvolte (diritto, economia aziendale, francese, informatica, inglese, italiano e matematica) progetto lettura, attività di Educazione alla Cittadinanza, progetto Geoschool e altre.

Si allega a riguardo pdf del modulo.

Allegato:

modulo_orientamento_classi_2[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Classi 3[^]: Formarsi per il futuro

Le attività previste riguardano, tra le altre, l'approccio al mondo del lavoro (autonomo e subordinato), progetto lettura, attività di Educazione alla Cittadinanza, visite presso aziende del territorio, visite presso enti pubblici e altre.

Si allega a riguardo pdf del modulo.

Allegato:

modulo_orientamento_classi_3[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Classi 4[^]: Orientare per scegliere

Le attività previste possono riguardare, tra le altre, esperienze di simulazione d'impresa, la creazione di blog, utilizzo dello SPUD e della CIE, la compilazione del curriculum vitae, simulazione di colloqui di lavoro, attività di laboratorio per la realizzazione di un info point e di un portale di promozione turistica per il territorio, progetto lettura, incontri in presenza con i rappresentanti delle aziende partner, partecipazione al progetto AlmaDiploma e altre.

Per le classi 4[^] le discipline coinvolte nel modulo cambiano a seconda dell'articolazione scelta.

Si allega a riguardo pdf del modulo.

Allegato:

modulo_orientamento_classi_4[^].pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Classi 5[^]: Il mio futuro: una scelta consapevole

Le attività previste riguardano, tra le altre, la conoscenza dei principali organi e delle funzioni dell'Unione Europea, l'accesso al REA, la creazione di un pacchetto turistico, progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane, salone dello studente (Apulia University Village), progetto AlmaDiploma e altre.

Si allega a riguardo pdf del modulo.

Allegato:

modulo_orientamento_classi_5[^].pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: F. M. GENCO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Classi 3[^]: Formarsi per il futuro

Le attività previste riguardano, tra le altre, l'approccio al mondo del lavoro (autonomo e subordinato), progetto lettura, attività di Educazione alla Cittadinanza, visite presso aziende del territorio, visite presso enti pubblici e altre.

Si allega a riguardo pdf del modulo.



Allegato:

modulo_orientamento_classi_3^.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Classi 4[^]: Orientare per scegliere

Le attività previste possono riguardare, tra le altre, esperienze di simulazione d'impresa, la creazione di blog, utilizzo dello SPUD e della CIE, la compilazione del curriculum vitae, simulazione di colloqui di lavoro, attività di laboratorio per la realizzazione di un info point e di un portale di promozione turistica per il territorio, progetto lettura, incontri in presenza con i rappresentanti delle aziende partner, partecipazione al progetto AlmaDiploma e altre.

Per le classi 4[^] le discipline coinvolte nel modulo cambiano a seconda dell'articolazione scelta.

Si allega a riguardo pdf dei moduli.

Allegato:



modulo_orientamento_classi_4^.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Classi 5[^]: Il mio futuro: una scelta consapevole

Le attività previste riguardano, tra le altre, la conoscenza dei principali organi e delle funzioni dell'Unione Europea, l'accesso al REA, la creazione di un pacchetto turistico, progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane, salone dello studente (Apulia University Village), progetto AlmaDiploma e altre.

Si allega a riguardo pdf del modulo.

Allegato:

modulo_orientamento_classi_5^.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Costruiamo il futuro

L'attuale realtà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO termine introdotto dalla nota MIUR n. 3380 del 18/02/2019) prosegue e rinnova la precedente esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro entrata all'interno degli ordinamenti scolastici del secondo ciclo con la Legge n. 53 del 28 marzo 2003.

La stessa nota ha ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni degli Istituti Tecnici da 400 ore ad almeno 150 ore e ha disposto la progettazione di un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

I PCTO sono parte integrante del curriculum scolastico e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ogni studente. Alla base di ciascun percorso c'è un sistema organico di orientamento che, a seconda delle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

I consolidati rapporti di collaborazione, che l'ITE F. M. Genco ha maturato con le aziende, gli enti e le associazioni professionali e culturali del territorio, hanno consentito di offrire agli studenti, stage formativi e professionalizzanti in linea con l'indirizzo di studi prescelto già dall'anno scolastico 2010/2011, coinvolgendo gli alunni delle classi 2^a, 3^a e 4^a dei diversi indirizzi e successivamente dall'a. s. 2015-2016 così come previsto dalla Legge 107/2015.

Finalità

Le attività poste in essere nell'ambito dei PCTO mirano a perseguire le seguenti finalità:

- fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia,



responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;

- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili, anche, nel mercato del lavoro.

Attività e destinatari

I percorsi, della durata complessiva di n. 150 ore, sono sviluppati nell'arco del triennio.

Ciascun percorso:

- è obbligatorio;
- è valido se la frequenza è di almeno tre quarti ($\frac{3}{4}$) del monte ore previsto dal progetto; può essere svolto durante l'attività didattica, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi);
- concorre alla valutazione delle discipline alle quali tale percorso afferisce, a quella del comportamento e contribuisce alla definizione del credito scolastico;
- è requisito di ammissione all'Esame di Stato. Il candidato, nel colloquio orale, esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze vissute durante il percorso;
- prevede una valutazione che diventa parte integrante della valutazione finale dello studente.

Gli studenti coinvolti nei percorsi hanno l'obbligo, dopo la firma del Patto Formativo, di rispettare tutti gli impegni ivi previsti, sotto il controllo del tutor scolastico e del tutor aziendale, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Per gli alunni BES e per gli alunni in condizione di disabilità i periodi di apprendimento mediante esperienze PCTO sono rapportati al profilo funzionale, al PEI e al PDP.

Il progetto PCTO d'Istituto, schematizzato nella tabella che segue, si articola in 3 percorsi coerenti con il profilo scolastico di indirizzo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SCUOLA, IMPRESA E TERRITORIO (1 ^a annualità)		
Classe	Attività	Luogo
3 ^a	Corso sulla Sicurezza (formazione extracurriculare)	Scuola
	Attività formativa (solo per indirizzo Turismo)	Scuola
	Giornata mondiale del Pane (solo per indirizzo Turismo)	Siti coinvolti nella manifestazione
	Visite guidate e lezioni formative presso aziende ed enti territoriali	Aziende/Enti
DIREZIONE FUTURO (2 ^a annualità)		
Classe	Attività	Luogo
4 ^a	Seminari, fiere e eventi	Scuola/Sede evento
	Corso sulla Sicurezza (formazione extracurriculare)	Scuola
	Stage in azienda	Azienda/Ente
IL MIO FUTURO (3 ^a annualità)		
Classe	Attività	Luogo
5 ^a	Seminari, Fiere e eventi	Scuola/Sede evento
	Orientamento al mondo del lavoro e dell'Università	Autoformazione
	Attività formativa (solo per indirizzo Turismo)	Scuola
	Giornata mondiale del Pane (solo per indirizzo Turismo)	Siti coinvolti nella manifestazione

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione e la certificazione delle competenze dei PCTO risultano rilevanti.

La prima compete al Consiglio di Classe prendendo in considerazione: rubriche; schede di osservazione; diari di bordo; portfolio digitale; osservazioni del tutor interno e di quello esterno (se è previsto), sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione.

I risultati delle competenze, invece, possono essere valutati con compiti di realtà, project-work, accertamento delle competenze attese in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.

La certificazione PCTO rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO.

Il percorso concorre alla valutazione finale complessiva dello studente, dalla valutazione delle discipline alle quali lo stesso afferisce, a quella del comportamento e contribuisce alla definizione del credito scolastico.

Ricordiamo, infine, che il percorso è requisito di ammissione all'Esame di Stato: il candidato, nel colloquio orale, esporrà (con una breve relazione e/o un elaborato multimediale) le esperienze vissute durante il suo percorso triennale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Rassegna scolastica di teatro 10^a edizione, a.s. 2024/2025

Progetto con la finalità di: - promuovere la conoscenza della drammaturgia italiana nei suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri rispetto ad altre forme di spettacolo contemporaneo; - promuovere e affinare il gusto del bello; - sviluppare capacità espressive di tipo gestuale, verbale e abilità creative potenziando la conoscenza di sé; - educare alla collaborazione e alla corresponsabilità; - rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative; - rapportare sé stessi agli altri e all'interno di uno spazio.; - recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico. Destinatari: alunni dell'ITES Genco; alunni di scuole secondarie superiori italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare la dispersione scolastica, offrire a tutti gli alunni dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni e alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Criteri di selezione dei destinatari: adesione volontaria, motivazione e inclinazione verso le forme artistiche.

Quest'anno il progetto è finanziato con i fondi del PN 21-27.



● Progetto lettura: Leggere per piacere, leggere per crescere, a.s. 2024/2025

Dall'osservazione dei processi di apprendimento e dalla valutazione dei test di ingresso è emersa la necessità di promuovere la lettura tra gli studenti ed educarli ad essa, per sviluppare una delle competenze di base: la padronanza della lingua italiana. Pertanto, pur con nuove modalità didattiche, si propone un progetto in continuità con l'offerta formativa dell'Istituto dei precedenti anni scolastici. Nei confronti degli studenti, il progetto si prefigge le seguenti finalità formative: - far maturare il piacere della lettura permettendo di colmare le lacune culturali di base; - permettere un rapporto più maturo e consapevole con la letteratura; - approfondire generi letterari; - invitare a un primo rapporto con il mondo della fruizione letteraria e dell'editoria; - far conoscere agli studenti il panorama letterario contemporaneo, lo specifico stilistico di un autore, le iniziative culturali ed editoriali; - dare la possibilità di colloquiare con gli autori delle opere in lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e la padronanza della lingua italiana degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le metodologie che si prevede di utilizzare:

- lezioni interattive con utilizzo di libri, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di perspective taking, di riscrittura creativa, di storytelling;
- attività di ricerca in rete;
- cooperazione tra pari.

● Orientamento e continuità, a.s. 2024/2025

Finalità/esigenze del progetto: Il progetto mira ad evidenziare l'importanza del percorso di orientamento nei processi di formazione e a seguire gli studenti verso scelte peculiari e specifiche nell'ambito dei loro studi. L'attività di orientamento segue un percorso che tenga conto e rispetti l'individualità di ciascuno studente e lo guidi verso un successo formativo, ma anche lavorativo, futuro intendendo per Orientamento un processo continuo di formazione e di autoconsapevolezza. In questo senso, le attività di orientamento in entrata ed in uscita non possono essere scollegate da un percorso di continuità fra scuola di I grado e scuola di II grado quanto più armoniosa possibile e da un'esperienza conoscitiva, sicura e coscienziosa, del corso di studi da intraprendere. Considerato che l'orientamento è azione sia formativa che informativa, le finalità del progetto sono: - far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini.; - sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole; - fornire informazioni relative alle proposte formative dell'indirizzo tecnico economico agli studenti di scuola secondaria di primo grado, ai loro docenti e agli adulti che intendono reinserirsi nel percorso formativo; - favorire l'informazione sulle offerte formative post-diploma di Università, Istituti di formazione superiore, associazioni, ecc.; - favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni; - favorire un dialogo aperto di conoscenza fra gli studenti delle scuole secondarie di I grado e i docenti dell'Istituto "F. M. Genco"; Quanto alle finalità del percorso di continuità si considera prioritario: - favorire la



consapevolezza della realizzazione di un percorso continuo e lineare di conoscenza fra diversi gradi di scuola; - favorire negli studenti delle scuole secondarie di I grado la consapevolezza della propria formazione; - predisporre gli studenti delle scuole secondarie di I grado alle nozioni di base delle materie di indirizzo Il progetto Orientamento intende realizzare anche un'azione formativa per gli adulti che hanno abbandonato il percorso scolastico anticipatamente per esigenze familiari, di lavoro e che intendono rimettersi in gioco e riprendere gli studi, motivati a proseguire gli studi per la riqualificazione professionale, per cercare occupazione, per la realizzazione personale favorendo la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Destinatari: - alunni frequentanti la classe terza delle scuole secondarie di I grado; - alunni frequentanti il primo biennio dell'Istituto; - alunni frequentanti il secondo biennio e il quinto anno di studio. Per il corso di secondo livello: - adulti che hanno abbandonato il percorso scolastico anticipatamente per esigenze familiari e di lavoro; - stranieri che intendono inserirsi nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza relativa alle materie di indirizzo; stabilire e potenziare relazioni di continuità verticale fra gli studenti delle scuole secondarie di I grado e i docenti dell'Istituto "F. M. Genco"; stabilire continuità fra il percorso di studi delle scuole secondarie di I grado e quello delle scuole secondarie di II grado; favorire la riqualificazione professionale attraverso il consolidamento e l'innalzamento delle competenze relative all'area linguistica, matematica, scientifica, tecnologica ed economico-sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ RIVOLTA AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LA CLASSE TERZA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

- OPEN LAB : incontri in presenza o secondo metodologia blended degli studenti e dei docenti delle scuole superiori di I grado con il Dirigente scolastico e i docenti dell'ITE "F. M. Genco" secondo il calendario stabilito dalla scuola ospitante per una esperienza didattica in continuità tra discipline di base dei due ordini di scuola e di approccio alle discipline connotative del Genco.
- INFORMADAY : incontri in presenza o secondo metodologia blended degli studenti e dei docenti delle scuole superiori di I grado con il Dirigente scolastico e i docenti dell'ITE "F. M. Genco" attraverso una sessione dedicata. Il Dirigente Scolastico e i docenti incontrano le famiglie degli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado per illustrare l'Offerta Formativa, dialogare con loro e sciogliere eventuali dubbi relativi al percorso di formazione.
- Attività laboratoriali su tematiche formative volte a creare un percorso conoscitivo non frammentario e collaborativo.



Tempi di attuazione: novembre 2024/gennaio 2025 in orario antimeridiano e/o pomeridiano per le attività specifiche. Intero anno scolastico per percorsi formativi di più largo respiro.

ATTIVITÀ RIVOLTA AGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL SECONDO ANNO DELL' ITE "F. M. GENCO"

- attività di orientamento con i genitori degli alunni diversamente abili;
- orientamento degli alunni del secondo anno circa la scelta del triennio di indirizzo. Si coordineranno tali attività considerando la partecipazione attiva dei docenti e degli studenti dei singoli indirizzi in modo da poter presentare, e non solo illustrare, in maniera più esaustiva possibile le peculiarità dei predetti corsi.

ATTIVITÀ RIVOLTA AGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL IV E V ANNO DI CORSO DELL' ITE "F. M. GENCO"

- somministrazione di questionari per individuare gli interessi degli studenti circa le scelte future;
- incontri con docenti universitari di varie sedi italiane (Bari, Basilicata) in presenza o online;
- incontri con rappresentanti del mondo del lavoro in presenza o on line;
- open day presso le università, in presenza o online;
- divulgazione e promozione di tutte le iniziative riguardanti concorsi, borse di studio e occasioni varie;
- iniziative di vario genere volte alla conoscenza di più percorsi lavorativi;
- auto-orientamento universitario attraverso internet.

ATTIVITÀ RIVOLTA AGLI ADULTI CHE INTENDONO FREQUENTARE IL CORSO DI SECONDO LIVELLO DELL' ITE "F. M. GENCO"

Colloquio individuale per accertamento dei prerequisiti di accesso al corso.

● Coro stabile dell'ITE "F. M. Genco", a.s. 2024/2025

Il progetto si propone di: - offrire ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana, civile e culturale e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero; - sollecitare gli studenti ad esprimere la loro ricchezza espressiva e artistica; - maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica,



teorica e tecnica; - cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; - conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico; - favorire l'inclusione attraverso la musica. Destinatari: alunni del biennio e del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire a tutti gli allievi dell'Istituto occasioni e alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse che permettano di vivere più serenamente l'ambiente scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno e tutor interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di ETS (Enti del terzo settore, Enti no profit, sponsor).

Quest'anno il progetto è finanziato con i fondi del PN 21-27.

● Albo d'Onore a.s. 2024/2025

Il progetto mira: - a valorizzare gli alunni che avranno riportato una votazione di livello alto nelle valutazioni di fine anno scolastico e/o che si saranno distinti per comportamenti solidali in ambito scolastico ed extrascolastico segnalati dai compagni di classe, dalle famiglie, dai docenti. Inoltre, saranno premiati alunni che avranno partecipato con successo a gare e attività sportive, artistiche nei diversi linguaggi trasversali presenti nel PTOF dell'istituzione scolastica; - a sollecitare gli studenti a approfondire nella vita scolastica e sociale impegno, tempo e risorse
Destinatari: alunni del secondo anno, alunni del triennio, alunni del corso di istruzione di II livello, alunni della sezione carceraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e premiazione delle eccellenze dell'Istituto e incoraggiare gli alunni meno motivati, con un impatto finale sull'intera comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Giochi sportivi studenteschi, a.s. 2024/2025

Il progetto è orientato alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale e alla



individuazione della scuola come luogo privilegiato a favorire esperienze formative di alto senso civico e solidarietà. Il tutto con il fine di evitare i risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a prevenire la dispersione scolastica. Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto con precedenza ai ragazzi a rischio di devianza, abbandono scolastico, BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrastare i risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e prevenire la dispersione scolastica. Aumentare la pratica sportiva negli adolescenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Treno della Memoria, a.s. 2024/2025

Un viaggio di 8 giorni a ritroso nella Storia, nei luoghi della Shoah, che risponde all'esigenza di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative al rispetto dei diritti umani, della civiltà e della diversità al fine di renderli cittadini del mondo adulti, coraggiosi e consapevoli. Gli studenti coinvolti effettueranno un percorso formativo costituito da 4 incontri in presenza con esperti della Shoah che si svolgeranno a Bari presso l'aula magna di una delle scuole del Polivalente. Al termine del percorso formativo gli alunni prenderanno parte a un viaggio di n° 8 giorni in Polonia con pernottamenti in ostelli della gioventù assieme a studenti di tutta Italia. I pasti principali saranno a sacco e a carico dei partecipanti mentre le colazioni saranno a carico dell'ente organizzatore: l'Associazione Culturale Treno Della Memoria. Obiettivi - Competenza di cittadinanza 4 e 5: riconoscere e individuare i dati essenziali e le fasi del percorso affrontato, risolvendone in maniera originale e anche in casi articolati le varie problematiche e ottimizzando i procedimenti. Risolvere problematiche impreviste tramite adattamento e improvvisazione. Analizzare spontaneamente e autonomamente le informazioni ricavate e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. - Competenze di cittadinanza 6 e 7: comprendere messaggi e testi di vario tipo e diversa complessità in lingua italiana e inglese; utilizzare linguaggi diversi e mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare in maniera corretta, appropriata e originale. Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità. Indurre i discenti a un approccio empatico nei confronti degli eventi studiati. - Conoscenza del Diritto internazionale relativo alla politica degli anni '40: conoscenza specifica di elementi del diritto bellico e del diritto militare. - Conoscenza approfondita della storia della Shoah nei suoi elementi economici, logistici e clinici: acquisizione dei valori dei diritti umani fondamentali. Analisi specifica dell'organizzazione economica e igienico-sanitaria dei campi di sterminio Destinatari: 9 alunni maggiorenni, uno di ogni classe 5^a del corso diurno e uno tra le classi 5^a del corso di II livello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di: - competenze di cittadinanza 4, 5, 6, 7; - conoscenze del diritto internazionale relative alla politica degli anni '40; - conoscenza approfondita della storia della SHOAH nei suoi elementi economici, logistici e clinici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Metodologie

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete;
- viaggio esperienziale di 8 giorni a Cracovia, con visite guidate nei luoghi della Shoah: i campi di sterminio di Auschwitz/Birkenau, il ghetto ebraico di Cracovia e la fabbrica di Oscar Schindler.

Verifiche e Valutazione

Alla fine del viaggio i ragazzi realizzeranno dei prodotti multimediali da condividere con le classi della scuola durante percorsi didattici e/o assemblee studentesche e di classe dedicate. Gli alunni relazioneranno su quanto appreso nel corso di conferenze da organizzare nell'ambito di opportuni eventi organizzati dalla scuola.

Altre istituzioni coinvolte

Associazione Treno della Memoria.

● Geo School: Conosciamo il territorio, a.s. 2024/2025

Il progetto si propone di: - favorire lo sviluppo dell'osservanza critica dell'ambiente naturale; - acquisire il senso di appartenenza e identità territoriale; - far comprendere ai ragazzi le conseguenze dell'azione antropica sugli ecosistemi. Destinatari: tutte le classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza diretta e consapevole dell'ambiente naturale sviluppando una maggior sensibilità nei confronti dell'ambiente. Imparare a valorizzare e trasformare in risorsa turistica il nostro ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interno/guida turistica esterna; APS guide ufficiali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive presso i geositi e i siti di particolare interesse storico, archeologico, culturale e turistico;
- attività di ricerca in rete.

● Natale e Solidarietà, a.s. 2024/2025

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo negli studenti dei valori della cultura religiosa e della solidarietà, valori importanti alla formazione globale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla partecipazione attiva a: - sostegno della ricerca biomedica verso la cura delle malattie generiche rare (Telethon); - sostegno di iniziative umanitarie di solidarietà nazionale e internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Olimpiadi di Statistica, a.s. 2024/2025

Le Olimpiadi Italiane di Statistica intendono favorire lo sviluppo e la diffusione del ragionamento statistico e la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno. Destinatari: alunni delle classi I, II, III, IV. Criteri di selezione: partecipazione volontaria alla gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.

Risultati attesi



Il progetto si propone di: • sviluppare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia; • potenziare la competenza digitale; • imparare ad imparare; • migliorare le competenze sociali e civiche; • utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni da fonti diverse di natura economica per costruire modelli su dati certi e dati aleatori; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • utilizzare metodi grafici e numerici per lo studio di fenomeni reali anche con l'aiuto di strumenti informatici; • rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici; • individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete e didattica laboratoriale.

● Olimpiadi di Matematica, a.s. 2024/2025

Il progetto si propone di: - favorire il confronto tra i ragazzi del proprio Istituto e con altri; -



stimolare le capacità intuitive e logico-matematiche; - diffondere tra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un pò diversi nella forma da quelli incontrati a scuola; - migliorare la motivazione allo studio curriculare della matematica, realizzando un maggiore apprezzamento e valorizzazione delle competenze teoriche apprese durante le ore curricolari. Destinatari: numero massimo previsto di 3 alunni per classe. Criteri di selezione: adesione volontaria e adeguata motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio



22/25.

Risultati attesi

Migliorare la motivazione allo studio curriculare della matematica, realizzando un maggiore apprezzamento e una maggiore valorizzazione delle competenze teoriche apprese durante le ore curricolari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete e didattica laboratoriale.

● Alfabetizzazione di alunni stranieri, a.s. 2024/2025

Favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni di recente immigrazione, frequentanti l'ITE "F. M. Genco" di Altamura, attraverso la frequenza dei corsi pomeridiani di



alfabetizzazione in qualità di uditori. Destinatari: alunni del primo biennio, secondo biennio, quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti linguistici essenziali all'alfabetizzazione; favorire il processo di inclusione e il successo scolastico degli alunni stranieri; ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esperto esterno: docente CPIA; collab. scolastico interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Metodologie: lezioni interattive e attività laboratoriali.

Altre Istituzioni coinvolte: CPIA 2 Bari

● Olimpiadi di Italiano, a.s. 2024/2025

Descrizione Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione. Il progetto si propone di: - incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; - sollecitare l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. Destinatari: 2 alunni per classe con motivazione e adesione volontaria e con valutazione in italiano da 8 in poi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.



Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Metodologie

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete e didattica laboratoriale.



● Educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, a.s. 2024/2025

Il progetto si propone di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, attraverso la conoscenza delle regole della convivenza. Obiettivi: - conoscere le opportunità e i rischi del web; - conoscere le norme del codice della strada per una maggiore sicurezza delle persone nella circolazione stradale; - sollecitare gli alunni ad una partecipazione attiva alla vita democratica; - promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale; - promuovere la conoscenza delle principali sedi istituzionali del nostro Stato; - conoscere i valori posti a fondamento dell'Europa. Destinatari: classi 1^a, 2^a, 3^a e 5^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di:

- Polizia Postale Di Bari;
- Polizia Municipale di Altamura;
- Consiglio Regionale della Puglia;
- Unione Camere Penali italiane;
- Palazzo del Quirinale – Roma;
- partecipazione in streaming all'incontro con l'ex ministra Cartabia "Costruiamo insieme l'Europa dei valori" – Centro Asteria

Metodologie

- incontri interattivi con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete.



● Campionati di Economia e Finanza, a.s. 2024/2025

Le Olimpiadi di Economia e Finanza sono gare individuali organizzate dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico e quello degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale. Gli obiettivi principali di tale iniziativa sono la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi e l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi di carattere economico, finanziario e sociale che riguardano la contemporaneità. Ma anche accrescere le competenze economiche ed aziendali dei giovani, coinvolgendoli nei temi della finanza e dell'economia in modo più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che spesso viene considerata astratta. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione. Il progetto si propone di: - rafforzare la capacità di sapersi orientare in modo autonomo e responsabile rispetto ai cambiamenti nella società e nelle economie del futuro; - sollecitare l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità; - favorire interpretazioni e/o spiegazioni della realtà fondate su evidenze; - sollecitare negli studenti l'uso dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca per la comprensione di temi economici, finanziari e sociali attuali; - sviluppare tra i giovani il pensiero critico, capacità d'innovazione e creatività, coinvolgimento attivo e reazioni emozionali, competenze trasversali e comunicative; - promuovere la partecipazione attiva e l'iniziativa degli studenti, la motivazione e l'interesse, la rielaborazione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze; - promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze economiche, finanziarie e di cittadinanza attiva. Destinatari: - JUNIOR: primo biennio; - SENIOR: secondo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

Risultati attesi

Accrescere le competenze economiche e aziendali dei giovani, coinvolgendoli nei temi della finanza e dell'economia in modo più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Trattasi di gare studentesche.

La prova di selezione regionale è costituita da una batteria di quiz, la durata della prova è di 1 ora.

A seguito delle prove di selezione regionale, che si svolgono su piattaforma digitale, sono selezionati 20 finalisti per la categoria Junior e 20 per la categoria Senior.

I 40 finalisti ammessi alla prova finale nazionale affrontano una prova costituita da una batteria di quiz della durata di 1 ora.

● Potenziamento delle competenze in lingua Francese, a.s. 2024/2025

Il progetto mira a potenziare la conoscenza e la competenza nella produzione e comprensione della lingua Francese secondo quanto richiesto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per



le lingue, in modo appropriato ed efficace e portare gli alunni a raggiungere la preparazione nella lingua Francese necessaria a superare l'esame di certificazione livello B1 e B2 e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le competenze attese sono quelle previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, ed in particolare: - la comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati; - la produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale; - interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno. Docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologia

- didattica laboratoriale, partecipata e comunicativa;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi e sussidi multimediali, articolate in modo da ricreare situazioni di vita quotidiana all'interno delle quali interagire con l'insegnante o con altri studenti;
- attività di ricerca in rete;
- attività laboratoriali che mirano a rafforzare la capacità di ascolto, parlato, lettura e scrittura;
- role play;
- materiale di rinforzo e prove di simulazioni.

● **Potenziamento delle competenze in lingua Inglese, a.s. 2024/2025**

Il progetto vuole portare gli alunni a raggiungere la preparazione nella lingua inglese necessaria a superare l'esame di certificazione Cambridge, livello B2 e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte. Offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità a tutti gli studenti motivati al miglioramento delle loro competenze linguistiche in L2. Il progetto vede la partecipazione di alunni delle classi 3^a e 4^a dell'Istituto. È finanziato con i fondi del D.M. 65/2023 che promuove lo sviluppo delle competenze multilinguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio



22/25.

Risultati attesi

Con il progetto si cerca di: - arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di reading, writing, listening e speaking, contestualmente a quelle di language use; - far acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare; - verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova; - conseguimento della relativa certificazione B2.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente esterno preferibilmente madrelingua con
esperienza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali;
- attività di ricerca in rete;
- attività laboratoriali;
- role play.



● Coordinamento eventi e manifestazioni ITE "F. M. Genco", a.s. 2024/2025

Trattasi di attività di accoglienza e disponibilità nei riguardi dell'utenza in momenti particolari dell'anno scolastico in cui i docenti e gli alunni esprimono ed evidenziano le proprie competenze sul territorio. Destinatari: studenti, genitori, attori del territorio in relazione alle differenti progettualità espresse nel PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avere a cuore l'immagine della scuola per offrire accoglienza all'utenza e agli attori del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Visite e viaggi di istruzione, a.s. 2024/2025

I viaggi d'istruzione sono connessi alla programmazione di classe in riferimento ai percorsi tematici afferenti alle discipline curricolari, ai monumenti, alle fonti giuridiche e all'individuazione di possibili mete che coniughino i percorsi turistici e le valenze culturali del territorio. La scuola ritiene che la cultura del viaggio d'istruzione, con la partecipazione, assistenza e tutoraggio dei docenti, rappresenti per gli alunni una opportunità di formazione, interazione sociale e promozione alle competenze, oltre che di conoscenza di luoghi, di culture, di tradizioni allogene. Per l'effettiva realizzazione del viaggio d'istruzione è necessaria la partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti della classe, la disponibilità di almeno un docente accompagnatore ogni 15 alunni e la disponibilità di un accompagnatore in presenza di alunni in condizioni di disabilità. Progetti proposti □ - Classi 1^ e 2^: mete visitabili in 1/2 giorni □ - Classi 3^: Italia (max 3 giorni) □ - Classi 4^: Italia (max 4 giorni) □ - Classi 5^: capitali europee, preferibilmente quelle la cui lingua madre è oggetto di studio presso il nostro Istituto (max 5 giorni). Per gli alunni in condizioni di disabilità, sono previste uscite di un giorno presso musei, cinema e attività commerciali del territorio. Conformemente a quanto previsto dalla legge, gli alunni saranno integrati e accompagnati dai docenti di sostegno e/o dagli educatori e dai docenti curricolari che partecipano alle visite guidate (C. M. n. 291 del 14 ottobre 1992).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

La scuola ritiene che il viaggio d'istruzione, con la partecipazione, assistenza e tutoraggio dei docenti, rappresenti per gli alunni una opportunità di formazione, interazione sociale e promozione alle competenze oltre che la possibilità di conoscere luoghi, culture e tradizioni allogene.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La presenza di provvedimenti disciplinari, individuali o di classe, potrà comportare l'esclusione, da parte del Consiglio di Classe, dalla partecipazione alle visite e/o viaggio d'istruzione come previsto dal Regolamento d'Istituto.

● **Impresa in azione, a.s. 2024/2025**

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione all'imprenditorialità nella scuola superiore. Le classi che partecipano costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, il progetto agevola lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a: • stimolare l'autoimprenditorialità; • incoraggiare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività; • avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali; • rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale futura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

- **Campionato Nazionale di Lingue Straniere (CNDL), a.s. 2024/2025**



In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono costantemente chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.

Risultati attesi

La padronanza delle lingue straniere o meglio il coraggio di lanciarsi e comunicare, anche in modo imperfetto è fondamentale per il successo nel mondo del lavoro. Incentivando la partecipazione degli studenti al campionato si vuole far sì che i partecipanti: - trovino il coraggio di mettersi in gioco; - capiscano che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio spesso sta proprio nel riuscire a buttarsi; - capiscano che l'importante è provare, senza sentirsi giudicati o sotto esame. Le docenti motiveranno gli studenti a che capiscano che non devono vivere sempre nella "performance zone" in cui devono



costantemente dimostrare cosa sanno, ma piuttosto capire che è importante stare nella "learning zone" dove faranno progressi proprio perché non hanno paura di sbagliare!

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto Federicus, a.s. 2024/2025

L'Istituto ogni anno partecipa alla festa medievale della città di Altamura con attività in linea con il tema della festa. Nelle attività sono coinvolti alunni dell'Istituto che vogliono cimentarsi con questo tipo di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere lo studio della storia locale allo scopo di potenziare il senso di identità sociale e di appartenenza al territorio, valorizzare i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Dall'Idea al progetto, a.s. 2024/2025

Il progetto intende stimolare negli allievi una mentalità imprenditoriale attraverso percorsi educativi atti a sviluppare competenze di tipo generale (quali autostima, adattabilità, creatività, capacità di rapportarsi con gli attori del sistema imprenditoriale) e abilità specifiche relative alla gestione funzionale-organizzativa e produttiva dell'impresa (capacità di lavorare in squadra, di pianificazione, di comunicazione). Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi 3^a dell'Istituto. Il progetto è finanziato con i fondi del PN 21-27.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: acquisire esperienza pratica, sviluppare le competenze trasversali, acquisire una cultura aziendale, sviluppare lo spirito imprenditoriale, decidere ed assumere delle responsabilità, lavorare in gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Aziende

● Corso LIS, a.s. 2024/2025

L'Istituto ha previsto un corso per l'apprendimento della Lingua dei Segni rivolti agli studenti, importante strumento di inclusione, di pari opportunità, di accesso alla comunicazione e piena partecipazione alla vita collettiva e scolastica per gli studenti con deficit uditivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la completa inclusione scolastica dei ragazzi sordi o comunque caratterizzati da deficit uditivi significativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Potenziamento delle competenze di Matematica, a.s. 2024/2025

Si intende promuovere il potenziamento delle competenze matematiche e logiche tramite metodologie didattiche che favoriscano l'interazione e lo sviluppo del pensiero critico. L'approccio ai contenuti vedrà l'utilizzo del problem solving. Destinatari del progetto sono gli studenti di tutte le classi dell'Istituto. Il progetto è finanziato con i fondi del PNRR (DM 65/2023) e del PN 21-27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre le percentuali degli alunni che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Stato, avvicinandole al rif. reg. a.s. 2021/2022. Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode all'Esame di Stato. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 2022/2025.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II in italiano e matematica e degli studenti delle classi V in inglese reading e listening.

Traguardo

Avvicinare la percentuale degli alunni classi II, liv. 1 e 2 INVALSI italiano e matematica al dato regionale. Alzare la percentuale degli alunni classi V inglese reading e listening liv B2 avvicinandola al dato regionale. Nonostante questo traguardo sia stato raggiunto e superato, lo si mantiene al fine di consolidare il dato nel triennio 22/25.



Risultati attesi

Fare emergere e valorizzare le competenze dei partecipanti, migliorare le prove Invalsi, rafforzare l'autonomia operativa, promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, garantire l'innalzamento dei livelli della competenza chiave specifica, promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti, promuovere il successo formativo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetti di Informatica, a.s. 2024/2025

Sono previste attività di potenziamento delle competenze di robotica, di informatica e alfabetizzazione digitale, di coding e logica, di podcast e video/audio making. Attività finalizzate al successo formativo degli allievi. Destinatari del progetto sono gli studenti di tutte le classi dell'Istituto. Le attività sono finanziate con i fondi del DM 65/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la capacità di lavorare in gruppo, utilizzare le risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze, incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● La nuova ICDL, a.s. 2024/2025

Il progetto prevede la preparazione all'esame per la certificazione ICDL che garantisce a chi la possiede, il livello adeguato di competenze digitali. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. Destinatari del progetto sono gli studenti di tutte le classi dell'Istituto. Il progetto è finanziato con i fondi del PN 21-27.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le competenze digitali degli studenti, facilitare un uso avveduto e consapevole delle nuove tecnologie, fornire ai partecipanti un bagaglio di competenze valido per l'accesso al mondo del lavoro, certificare il possesso di competenze informatiche precise e ben definite.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetti di Scienze, a.s. 2024/2025

Sono previste attività di: - potenziamento delle competenze scientifiche nella trasformazione



della materia; - promuovere lo sviluppo sostenibile; - potenziamento delle competenze di scienze in termini orientativi post-diploma. Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi 1^a, 2^a, 4^a e 5^a dell'Istituto. Il progetto è finanziato con i fondi del PNRR (DM 65/2023).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare specifiche competenze: - imparare ad osservare, descrivere, confrontare, classificare e dedurre; - saper formulare ipotesi e verificarle; - cogliere gli aspetti significativi di un fenomeno; - analizzare le variabili in un esperimento; - intuire le conseguenze di un fenomeno osservato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica con le Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è indirizzata al personale docente e finalizzata ad un corretto e ampio utilizzo delle Digital board attraverso incontri di formazione mirata.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale avrà il compito di "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Riguardo la formazione digitale del personale docente saranno attivati corsi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sugli applicativi della piattaforma G-Suite for Education: GMAIL, GOOGLE MODULI, GOOGLE MEET, GOOGLE CLASSROOM e sul loro uso didattico. Ad inizio anno scolastico l'animatore digitale ha svolto un corso sull'utilizzo delle Digital Boards. Tale figura, in collaborazione con il team Digitale, dà costante supporto al personale scolastico, ove necessario, e organizza, in base alle esigenze che possono emergere durante l'anno, corsi destinati a specifici docenti o al personale tutto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "F. M. GENCO" - BATD02000A

SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA - BATD02001B

F. M. GENCO SERALE - BATD02050Q

Criteri di valutazione comuni

VERIFICHE

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche e riguarderanno la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze, abilità e competenze. Saranno utilizzate tutte le tipologie che i docenti riterranno idonee (produzione e comprensione di testi di tipologie diverse, esercizi, problemi, prove strutturate e/o semistruzzurate, relazioni scritte, domande orali, lavori in formato digitale, lavori di gruppo, presentazioni di un argomento assegnato anche con il supporto delle tecnologie digitali). Si farà ricorso, anche, a prove riferite a situazioni reali, aperte e problematiche nelle quali lo studente sarà coinvolto, personalmente o collettivamente, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che prevedano l'attivazione di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri e che consentano di esprimere un giudizio fondato circa il grado di padronanza dell'alunno relativamente alle competenze. Si prevedono prove di verifica per competenze per classi parallele comuni e di indirizzo ricorrendo alla flessibilità oraria e attività in compresenza, per gruppi di livello o per articolazioni del gruppo classe. Le prove di verifica saranno almeno 3 a quadrimestre. La correzione e la valutazione delle prove scritte dovranno avvenire entro 15 giorni e comunque prima delle verifiche successive.

VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico con valutazione intermedia nel II quadrimestre (con la consegna di un pagellino che riporterà una valutazione sommativa per ogni disciplina) e con valutazione a fine quadrimestre.

La valutazione coinvolge tutto il Consiglio di Classe e consente di esprimere un giudizio fondato circa il grado di padronanza dell'alunno relativamente alle competenze ovvero la capacità di utilizzare



conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in tutte le situazioni di vita (lavoro, studio, sviluppo personale) per gestire e risolvere problemi, affrontare compiti, progettare, relazionare. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo non finalizzati all'attribuzione di voti e momenti di verifica sommativa che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti.

Durante il processo valutativo si incoraggerà la capacità di autovalutazione da parte dell'alunno affinché possa riuscire a individuare punti di forza e di debolezza e, dunque, modificare le proprie strategie di apprendimento.

Per ogni prova il docente stabilirà:

- l'oggetto e gli obiettivi della verifica (contenuti, abilità cognitive, abilità operative);
- i parametri valutativi e i livelli di competenza da raggiungere.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa, il voto sarà espressione di sintesi valutativa e deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti. Negli scrutini intermedi e in quelli finali, poi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico come. I genitori potranno visionare i risultati delle verifiche dei propri figli sul registro elettronico, tramite password di accesso consegnata dalla segreteria didattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Le griglie di valutazione, prima di essere strumenti utili al docente, rappresentano un prezioso aiuto alla chiarezza e trasparenza della comunicazione fra docenti e alunni. Leggendo la griglia di valutazione l'alunno si rende conto di quali sono le parti meno riuscite del proprio elaborato e delle verifiche orali, di riflettere sulla propria preparazione, di rivedere le sue strategie di apprendimento. Così facendo non vedrà la valutazione negativa come un giudizio negativo complessivo, ma un importante riscontro sulla correttezza ed efficacia del proprio lavoro. I docenti elaborano le griglie di valutazione in sede di programmazione in relazione alle diverse tipologie di prova per la misurazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline.

Si allega la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti e comune a tutte le discipline. Essa rappresenta una base alla quale riferirsi per l'individuazione dei criteri e degli indicatori delle valutazioni disciplinari.

PROVE INVALSI

Per quanto riguarda la somministrazione delle prove INVALSI distinguiamo:

- prove di Italiano e Matematica per le classi seconde (da somministrare a fine anno scolastico);
- prove di Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte (da somministrare a marzo).

L'obiettivo delle prove è migliorare e rendere più omogenea la qualità della scuola Italiana, elaborando valutazioni oggettive e mettendo a disposizione delle istituzioni e delle singole scuole i risultati. In questo modo è data la possibilità di avviare processi di valutazione e autovalutazione.



VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

1) Concorsi, Gare e Stage

Il nostro Istituto favorisce la partecipazione degli alunni migliori a concorsi e gare a livello provinciale, regionale e nazionale quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Statistica, di Economia e Finanza, di Informatica e Gare sportive.

2) Albo d'onore

Ogni anno viene stilato un albo d'onore per quegli alunni che avranno riportato una votazione alta nelle valutazioni di fine anno scolastico e/o che si saranno distinti in ambito scolastico ed extrascolastico per comportamenti solidali segnalati dai compagni di classe, dalle famiglie, dai docenti.

Sono premiati anche gli alunni che hanno partecipato con successo a gare e attività sportive, artistiche nei diversi linguaggi trasversali presenti nel PTOF dell'istituzione scolastica.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL 1° BIENNIO

Alla fine del primo biennio i Consigli di Classe, concluso lo scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano la certificazione delle competenze (D. M. n. 14 del 30/01/2024, art. 2, comma 4) con cui si certifica l'acquisizione delle competenze chiave progressivamente acquisite. Ai fini dell'orientamento, la certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

La certificazione è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022. In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado (art. 2, comma 5, D. M. n. 14 del 30/01/2024).

Allegato:

griglia_valutazione_generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione sarà coerente con quanto indicato nel curriculum dell'Educazione Civica e farà riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento definiti dal D.M. n° 183/2024 (nuove Linee Guida).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il voto dell'insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e per le classi 3^a, 4^a e 5^a degli Istituti Secondari di 2° grado all'attribuzione del credito scolastico. I docenti e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione per accertare il conseguimento da parte degli allievi, delle conoscenze, abilità e delle competenze previste nell'apposita sezione del curriculum dell'Educazione Civica.

La verifica degli apprendimenti avviene, innanzitutto, attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la valorizzazione di ogni aspetto del percorso dello stesso: la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro di gruppo e la consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Nel 1° e 2° quadrimestre le competenze acquisite per ciascuna disciplina saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali, prove strutturate e/o semi-strutturate, relazioni e prodotti multimediali. Limitatamente alle classi 5° le competenze acquisite saranno verificate, nel 2° quadrimestre, attraverso una prova multidisciplinare unica oggetto di valutazione condivisa da tutti i docenti coinvolti nel percorso.

La valutazione terrà conto del grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione e di applicazione in situazioni reali, della partecipazione e impegno profuso in funzione del raggiungimento delle specifiche competenze. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

È stata predisposta a riguardo apposita griglia di valutazione di seguito allegata.

Allegato:

griglia_valutazione_percorsi_educuzione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita collegialmente da tutto il Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri, comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità sottoscritto;
- rispetto del personale della scuola e collaborazione con docenti e compagni
- interesse e partecipazione alle attività didattiche curriculari
- rispetto delle consegne
- rispetto del Protocollo Sicurezza
- rispetto delle strutture e del materiale scolastico
- frequenza delle lezioni.

Il giudizio complessivo che esprime il comportamento dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi:

- educativi
- comportamentali
- didattici.

La valutazione è fatta in base alla griglia di seguito allegata e concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame di Stato sia della definizione del credito scolastico.

Essa comporta, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, D.L. n. 137 del 1/09/2008 convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008, art. 2, comma 3 del D.M. n. 5 del 16/01/2009).

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di Classe può tener conto, anche, delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

griglia_valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi della Circolare n° 89 del 18-10-2012 del MIUR, negli scrutini intermedi e nello scrutinio finale delle classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, con un voto unico. In sede di scrutinio finale, i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive, l'assegnazione dei voti finali è, poi, attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di classe.

DICHIARAZIONE DI PROMOZIONE



Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a 6i decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (D.L. n. 137 del 1/09/2008, art.3, comma 3 convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008) e che abbiano frequentato per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'istituzione scolastica stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite: Coerentemente con quanto previsto agli artt. 11 e 14 del D.P.R. n.122/2009, la C.M. n. 95/2010, la C.M. n. 20/2011, la Nota M.I. n. 22190 del 29/10/2019, la Nota M.I. n. 30625 del 6/11/2019, il Collegio Docenti conferma le seguenti deroghe:

- assenze per gravi motivi di salute tempestivamente documentati da certificato medico;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti o per condizioni psicofisiche che necessitano di una permanenza costante in strutture di riabilitazione psichiatrica, con particolare riguardo agli in condizione di disabilità;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia es. lutto di un congiunto stretto;
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale (documentate) di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adattamenti di orario per alunni in condizione di disabilità e concordati in sede di GLO;
- assenze o ritardi legati a motivi di disabilità psicofisica;
- assenze per terapie e/o cure programmate certificate;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- assenze per cause di forza maggiore quali, ad esempio, la sospensione delle attività didattiche per eventi atmosferici eccezionali o per ordinanze degli enti preposti, indisponibilità o ritardi dei mezzi di trasporto;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti il corso per adulti di secondo livello);
- partecipazione ad attività culturali, artistiche, sportive, organizzate da altri enti, a cui l'Istituto scolastico aderisce o di cui riconosce il valore formativo, purché valutate positivamente dal Consiglio



di Classe;

- assenze per la partecipazione alle operazioni di seggio durante le consultazioni elettorali, (cfr. art. 119, DPR n. 361/1957 come sostituito dall'articolo 11 della legge n. 53/1990, e art. 1, legge n. 69/1992);
- assenze per provvedimento disciplinare di allontanamento dalla lezione e/o dalla comunità scolastica per i soli giorni che sommati agli altri giorni di assenza determinino il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. A tal proposito si richiama la circolare MIUR 4 luglio 2008 secondo la quale le assenze per provvedimento disciplinare non vanno considerate nel computo delle assenze del monte ore annuale personalizzato, laddove i giorni di sospensione, sommati agli altri determinino, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Il giudizio di promozione attesta il conseguimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline ovvero quel complesso di competenze, abilità e conoscenze fondamentali e specifiche che compongono il profilo dello studente e sono condizione necessaria per affrontare le richieste formative della classe successiva.

DICHIARAZIONE DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione del giudizio è prevista in presenza di insufficienze in singole discipline e precisamente nei casi di valutazioni insufficienti gravi e meno gravi in una o più discipline fino ad un massimo di 3 e quando il Consiglio di Classe valuta la possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

L'alunno potrà scegliere tra lo studio personale, svolto autonomamente, o la frequenza di appositi interventi di recupero da svolgersi al termine dell'anno scolastico ed entro 12 luglio 2025

Le verifiche finali e le valutazioni integrative finali, per gli alunni con sospensione di giudizio, avranno luogo dal 14 al 18 luglio 2025

Il Consiglio di Classe può decidere in merito alla sospensione del giudizio anche in presenza di più di tre discipline con insufficienze gravi per ragioni che devono essere motivate, documentate e riportate nei verbali di classe.

DICHIARAZIONE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano rivelato, a giudizio inappellabile del Consiglio di Classe insufficienze gravi e meno gravi in più di tre discipline, valutata l'impossibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

A conclusione del ciclo d'istruzione, sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (D.L. n° 137 del 01/09/2008, n. 137, art. 3, comma 3, convertito dalla Legge n° 169 del 30/10/2008) e che abbiano frequentato per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sono dichiarati non ammessi all'Esame di Stato gli alunni che abbiano rivelato, a giudizio inappellabile del Consiglio di Classe insufficienze gravi e meno gravi in più di tre discipline, valutata l'impossibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline. Il percorso PCTO è requisito essenziale di ammissione all'Esame di Stato. Il candidato nel colloquio orale esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze vissute durante il percorso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CLASSI 3^a, 4^a e 5^a

Il credito scolastico è un punteggio che si assegna nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola secondaria superiore.

Nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe 2^a, della classe 3^a e della classe 4^a (O. M. n. 55 del 22/03/2024, art. 11, comma 4, lettera a))

Per l'attribuzione di tale credito si fa riferimento alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017.

Si specifica che al termine del 5^o anno, gli studenti potranno ottenere un massimo di 40 crediti che conferiranno maggior peso al percorso scolastico.

Il punteggio massimo, conseguibile negli ultimi tre anni, è così distribuito:

- max 12 punti per il 3^o anno;
- max 13 punti per il 4^o anno;
- max 15 punti per il 5^o anno.

Agli alunni con giudizio sospeso e agli alunni delle classi 5^a ammessi anche in presenza di una insufficienza, in sede di integrazione dello scrutinio finale sarà attribuito il minimo della banda.

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 / 7,5 / 8,5 / 9,5;
- oppure lo studente consegue una media inferiore a 6,5 / 7,5 / 8,5 / 9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI PUNTEGGIO



- Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) 0,25 punti
(un numero di assenze superiore a 80 ore, con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe, comporta per gli alunni del triennio la mancata attribuzione del credito scolastico) - -
- Impegno e interesse nelle varie attività 0,20 punti
- Partecipazione a 1 progetto o attività 0,20 punti
complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)
- Credito formativo per attività esterne o 0,10 punti
interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)
- Valutazione formulata dal docente di Religione 0,25 punti
(ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente, il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.

Per le attività esterne saranno presi in considerazione e valutati dal Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- frequenza del Conservatorio di Musica.

CORSO DI SECONDO LIVELLO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, l'attribuzione del credito avviene in sede di scrutinio finale con il Consiglio di Classe che attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo (prima annualità e seconda annualità) e nel terzo periodo didattico (terza annualità) fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D. Lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti. Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il Consiglio di Classe attribuisce il



punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato:

tabella_attribuzione_credito_scolastico_e_formativo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit e viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Essa comprende tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità;
- quella dei disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che include anche le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana da parte degli studenti stranieri di recente immigrazione.

L'Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, in ottemperanza con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la CM n. 8 del 6 marzo 2013, adotta una strategia inclusiva estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

I Consigli di Classe individuano i casi in cui è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. Viene redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Anche per gli alunni atleti è prevista la possibilità di redigere un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) come si evince dal D. M. n. 43 del 03/03/2023 che, in attuazione dell'art. 1, comma 7, lettera g) della Legge n. 107/2015, ha previsto la prosecuzione del Progetto didattico Studente-atleta di alto livello dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028 (richiamato dalla nota n° 2904 del 30/09/2024).

Integrazione alunni in condizione di disabilità

L'Istituto garantisce un percorso educativo-didattico che miri a potenziare l'autonomia e la piena integrazione dei soggetti in condizione di disabilità adottando tutte le risorse umane e strumentali che sviluppino l'apprendimento, la comunicazione e le capacità relazionali.



In aggiunta agli insegnanti curricolari e di sostegno, e tenendo presente gli obiettivi educativi specifici dell'allievo, sono previste, anche, figure con professionalità diverse da quella docente. Tali figure sono richieste all'amministrazione provinciale.

L'attenzione è focalizzata sul progetto di vita riferito alla crescita personale e sociale dell'alunno.

L'offerta formativa della scuola, pertanto, garantirà:

- sostegno allo studio (ciascun alunno è affiancato da un docente specializzato);
- individuazione degli interventi;
- coordinamento e flessibilità degli interventi;
- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- promozione di attività di aggiornamento/formazione in servizio per gli insegnanti di sostegno;
- le condizioni organizzative necessarie ad assicurare la partecipazione degli studenti in condizione di disabilità ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche, con particolare riferimento all'affiancamento e al trasporto adeguati nel quadro delle pari opportunità.

Punti di forza:

Le attività rivolte agli studenti con disabilità sono condivise dai docenti di sostegno con i docenti curricolari e mirano a favorire la loro integrazione nella realtà scolastica. A tal fine collaborano sinergicamente i docenti di sostegno, i consigli di classe, gli operatori socio-educativo-assistenziali e le famiglie. In presenza di alunni con necessità di sostegno, si favoriscono azioni didattiche equipollenti a quelle del gruppo classe. La scuola ha registrato negli ultimi anni un aumento di alunni stranieri di seconda generazione. Sono stati attivati percorsi per discenti finalizzati al rispetto e alla valorizzazione della diversità, all'inclusione e all'accoglienza, come per esempio la collaborazione con il CPIA per gli alunni stranieri di recente immigrazione con difficoltà in italiano. Per quanto riguarda la elaborazione dei PEI, gli obiettivi da raggiungere per i ragazzi fruitori di tali piani sono individuati nell'incontro GLO iniziale e nei singoli consigli di classe interessati. Gli strumenti e le attività previste all'interno dei PEI variano a seconda delle esigenze didattico-pedagogiche dei singoli studenti. Il monitoraggio degli obiettivi indicati nei PEI avviene attraverso le riunioni intermedie e finali del GLO e dei consigli di classe. Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con programmazione differenziata si considerano gli obiettivi raggiunti rispetto a quelli indicati nel PEI, invece, per gli alunni con programmazione paritaria si utilizzano le griglie di valutazione adottate nelle varie aree disciplinari. Per gli alunni BES con PDP viene elaborata, a inizio anno scolastico, una scheda di osservazione. Per le varie discipline si sono adottate attività di recupero in itinere ed extracurricolari rivolte agli alunni individuati da ciascun consiglio. Per garantire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica sono state attivate diverse progettualità finanziate con fondi Europei: mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, di motivazione e



accompagnamento (italiano, matematica e inglese), percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (economia, diritto e scienze motorie). Sono stati anche attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Si favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e gare a livello provinciale, regionale e nazionale quali olimpiadi di Italiano, Matematica, Statistica, Economia Aziendale e Lingue Straniere oltre ai campionati sportivi studenteschi. All'interno del PTOF 2022/2025 sono inserite alcune progettualità relative al rafforzamento dei linguaggi trasversali di tipo linguistico-espressivo, storico-artistico, teatrale e musicale. Alcune iniziative sono rivolte al potenziamento in ambito economico-giuridico, quali conferenze e seminari con esperti. Gli alunni meritevoli sono inseriti nell'albo d'onore dell'Istituto, ai quali sono assegnati premi.

Punti di debolezza:

La redazione dei PDP/PEI, a volte si avvale di diagnosi non aggiornate a causa di ritardi provenienti dalle ASL del territorio, e ciò può determinare una progettazione non adeguata alle esigenze attuali dell'utenza. Le attività di recupero e/o sportello didattico in itinere e a fine anno scolastico finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti si sono svolte per un numero esiguo di ore non sufficienti a consentire il recupero degli argomenti stabiliti. I corsi di recupero estivi sono stati attivati solo per alcune discipline.

L'Istituto ha individuato il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione del PEI.

In attuazione del D. Lgs. n. 66 del 13/04/2017 e come da Decreto Interministeriale MI n. 182 del 29/12/2020 viene istituito per ogni alunno in condizione di disabilità il Gruppo di lavoro operativo (GLO) quale strumento di progettazione educativa e didattica. È composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di Classe, dal docente di sostegno e dai genitori dell'alunno con disabilità. Secondo quanto previsto all'art. 4 del Decreto Interministeriale MI 182/2020, il GLO svolge le seguenti funzioni:

- presiede alla stesura e all'aggiornamento del bilancio diagnostico e prognostico del Profilo Dinamico Funzionale;
- interviene nella progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato;
- decide le ore e le aree di sostegno necessarie nell'anno scolastico;
- provvede ad ogni altro adempimento necessario.

Attività di educazione interculturale

In linea con quanto richiesto dall'Unione Europea l'Istituto si pone come obiettivo formativo la conoscenza e la piena accettazione della diversità delle culture, nonché la promozione



dell'interazione culturale al fine di aiutare i giovani a conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, a sviluppare una conoscenza che permetta loro di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida trasformazione sociale in atto con equilibrio, capacità critica e consapevolezza.

Sarà favorito l'inserimento di alunni non italofoni e il loro successo formativo con attività educative e strumenti finalizzati a facilitare il loro percorso scolastico. Si promuoveranno, al contempo, percorsi specifici e condivisi per lo sviluppo di un modello educativo interculturale che miri a valorizzare le culture di provenienza di ciascun allievo.

I Consigli di Classe predisporranno, se necessario, Piani Didattici Personalizzati avvalendosi delle risorse disponibili nella scuola e nel territorio, ricorrendo anche alla sottoscrizione di protocolli di intesa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il gruppo di lavoro alle attività di sostegno provvederà a garantire un percorso di continuità con la scuola di provenienza e un costante dialogo con la famiglia dell'alunno. Trattasi di buone prassi che contribuiranno a creare l'ambiente ottimale affinché l'alunno possa sentirsi accolto, valorizzato ed incluso nella comune esperienza di crescita educativa. Sono previsti due percorsi: il primo segue obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali che si conclude con il conseguimento del diploma, il secondo prevede una programmazione differenziata riferita al PEI e prevede il rilascio di una attestazione così come previsto dall'art. 15 dell'O.M. n° 90 del 2001. Detti percorsi prevedono attività alternative che si avvalgono della collaborazione di esperti e talvolta si svolgono al di fuori degli spazi scolastici. È quanto accaduto con alcuni progetti avviati negli ultimi anni e quanto accadrà con i nuovi laboratori di recente attivazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla predisposizione del Percorso Educativo Individualizzato degli alunni in condizioni di disabilità collaborano sinergicamente i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, gli operatori socio-educativo-assistenziali, i medici ASL e le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto dà grande importanza al ruolo delle famiglie nella progettazione dei PEI, PDP e PFP e consente lo scambio di informazioni e la condivisione di scelte educative, al fine di favorire un'autentica integrazione dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progettualità
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni è fatta sulla base del PDP/PEI in relazione alle misure didattiche personalizzate adottate, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno di conseguire il miglior livello di prestazione. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità che meglio possano facilitare il lavoro degli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, con il coinvolgimento degli insegnanti di sostegno, d'intesa con il Centro Primo Impiego e le aziende presenti nel territorio, favorirà percorsi formativi utili per un futuro inserimento lavorativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Approfondimento

Per quanto riguarda il modulo di orientamento, l'Istituto ha previsto quanto segue:

- titolo modulo: Conosci te stesso;
- attività previste all'interno del modulo: partecipazione alle stesse attività di didattica orientativa prevista per il gruppo classe di appartenenza, compilazione E-Portfolio, realizzazione del capolavoro. Si allega a riguardo pdf del modulo;
- numero ore complessive: 30 ore curricolari;
- classe: quella a cui l'alunno/a risulta iscritto/a;
- modalità di attuazione del modulo: nuove competenze e nuovi linguaggi.



Allegato:

modulo_orientamento_area_sostegno.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola dell'autonomia presenta carattere di forte e crescente complessità.

Le scelte organizzative dell'ITE "F. M. Genco" partono dalla convinzione che la scuola, proprio perché è autonoma, non può essere più pensata come un rigido apparato burocratico/amministrativo. Essa si sta evolvendo in una organizzazione in cui operano professionisti capaci di progettare, di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

Le scelte e le attività della nostra scuola sono orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di una partecipazione responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali, elementi imprescindibili della gestione nella scuola dell'efficienza.

Gli scambi reciproci, attraverso la ricerca, il confronto, la negoziazione, garantiscono risposte coerenti ai bisogni, alle esigenze, alle aspettative dell'intera comunità scolastica e rappresentano la condizione necessaria per interconnettere le risorse, dare voce alle istanze e potenziare la qualità del servizio.

L'Istituto punta:

- al coinvolgimento e alla collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone;
- a favorire la motivazione, il benessere organizzativo e un clima relazionale sereno;
- alla partecipazione attiva e costante e alla condivisione delle scelte;
- alla trasparenza e al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola;
- all'ascolto costante e a migliorare la comunicazione con le famiglie.

Fattori indispensabili alla messa a punto di un piano di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il modello organizzativo da noi scelto intende:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse umane e professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigramma e



funzionigramma, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto;

- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate;
- promuovere l'apertura e la collaborazione con il territorio.

Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico, che ha la funzione di guida dell'Istituto, con la collaborazione di docenti collaboratori da lui stesso nominati.

A questi si aggiungono le funzioni strumentali, i referenti d'area, i coordinatori di classe, le commissioni nominati all'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto conto delle disponibilità manifestate e delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti.

Ogni attività programmata è affidata a un gruppo di lavoro che cura e coordina la raccolta e l'elaborazione delle proposte provenienti dalle componenti scolastiche, la realizzazione delle attività previste e collabora attivamente al monitoraggio dei processi ed alla valutazione dei risultati per il superamento di eventuali criticità.

La segreteria e tutto il personale ATA svolgono importanti e indispensabili compiti di supporto per garantire il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica: accoglienza e orientamento degli utenti (studenti, genitori), gestione dell'archivio scolastico e delle iscrizioni, predisposizione dei certificati di frequenza, di maturità, delle pagelle, organizzazione delle gite e degli scambi scolastici, supporto ai docenti e alla dirigenza scolastica nella redazione di documenti, nella gestione delle informazioni, assistenza e supporto alle famiglie, risoluzione di problemi logistici e amministrativi.

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento indispensabile del progetto organizzativo ed educativo che la scuola si propone di attuare attraverso l'informazione, la comunicazione e una collaborazione serena e costruttiva.

Per consolidare il patto educativo di corresponsabilità che si instaura tra i diversi soggetti del progetto educativo, la scuola investe molte risorse nella comunicazione con le famiglie, moltiplicando le occasioni di colloquio con i genitori.

I genitori possono prendere visione della frequenza dello studente e dei voti assegnati dai docenti attraverso il registro elettronico. Ogni genitore è fornito di password personale a tutela della riservatezza, sarà cura e interesse del genitore che ne fosse sprovvisto richiederla e sarà impegno dei genitori stessi consultare tale strumento con regolarità.

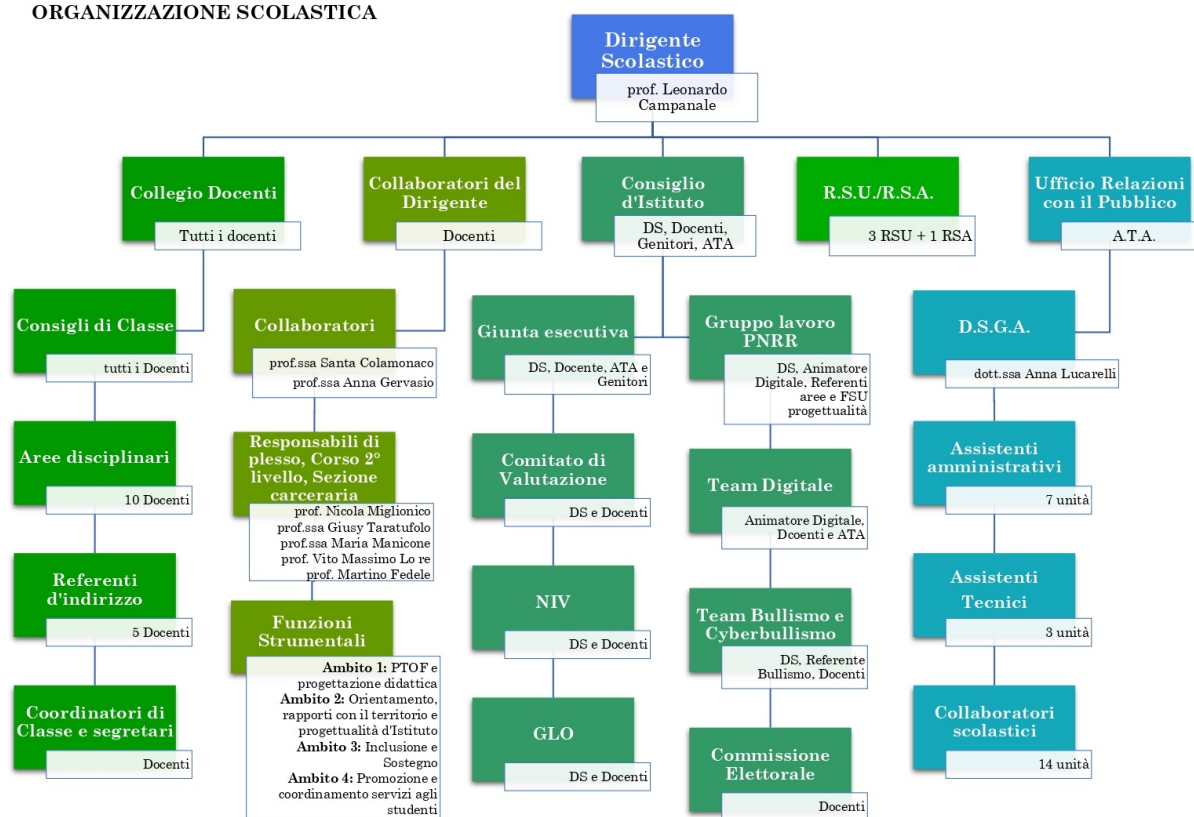


Sul sito è possibile accedere a molte altre informazioni rese pubbliche attraverso circolari, articoli e news, che mettono le famiglie realmente nelle condizioni di seguire il percorso culturale e didattico del proprio figlio.

L'Istituto, inoltre, si fa carico di attivare interventi finalizzati alla partecipazione attiva dei genitori al processo educativo (attraverso le assemblee, i consigli di classe, il Consiglio d'Istituto) sia perché siano informati dell'offerta e dei valori che la scuola offre e propone sia perché essi stessi possano apportare un contributo al consolidamento o, se necessario, alla rivisitazione dell'una e/o degli altri.

La nostra scuola, infine, è un sistema aperto, dinamicamente inserito nel contesto sociale, economico e culturale in cui opera. Numerose sono le collaborazioni esterne, con istituti scolastici e enti pubblici e/o privati, con enti/associazioni culturali e di categoria, istituti di credito e operatori turistici per la realizzazione di stages nei PCTO, fondamentali per lo sviluppo dei processi di apprendimento e per curare l'offerta formativa sulle esigenze del contesto in cui l'istituzione scolastica è inserita e opera.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica nei suoi molteplici aspetti.	2
Funzione strumentale	AMBITO 1: PTOF e progettazione didattica AMBITO 2: Orientamento, rapporti con il territorio e progettualità d'Istituto AMBITO 3: Inclusione e sostegno AMBITO 4: Promozione e coordinamento servizi agli studenti	4
Responsabile di plesso	Responsabili sede Polivalente	2
Animatore digitale	Curare la diffusione all'interno della scuola della cultura digitale e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Responsabili Corso di istruzione per adulti	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione del Corso di istruzione di secondo livello.	2
Responsabile sezione carceraria	Supporto nella gestione e organizzazione della sezione carceraria.	1
Referenti d'area	Il referente d'area collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per l'area di riferimento, valorizza la progettualità	10



	dei docenti, media eventuali conflitti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presi dal l'area ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente, prende parte alle riunioni dei referenti d'area per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.	
Coordinatori di classe	I docenti coordinatori di classe: - svolgono azioni di collaborazione continua con il Dirigente Scolastico per gli aspetti di natura didattica, organizzativa e amministrativa generale; - curano i rapporti con le famiglie segnalando ogni mese assenze/ritardi/comportamento/profitto degli alunni; - raccolgono segnalazioni dai colleghi riguardanti l'andamento della classe: disagi, comportamenti improntati al bullismo e, su segnalazione dei docenti o degli alunni, possono chiedere la convocazione dei consigli di classe.	46
NIV	Funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica, alla compilazione del RAV e alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola (PdM).	4
Docenti Tutor PCTO	Il docente tutor PCTO provvede all'elaborazione del percorso formativo personalizzato dello studente, alla verifica del corretto svolgimento dei percorsi da parte degli studenti, al monitoraggio delle attività e delle criticità, alla valutazione circa l'efficacia e la coerenza del percorso attivato.	30
Team Bullismo/Cyberbullismo	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo,	4



	promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico	
RSU	Le RSU tutelano i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. La forza delle RSU non deriva solamente dal potere assegnato dal contratto e dalle leggi ma anche dalla capacità di creare consenso intorno alle proprie proposte e azioni e una ampia condivisione degli obiettivi.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento Discipline letterarie Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento delle competenze economico-aziendali Impiegato in attività di: • Potenziamento	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento delle competenze giuridico-economiche Impiegato in attività di:	2
	• Potenziamento	

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento delle competenze logico-matematiche Impiegato in attività di:	1
	• Potenziamento	

A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Potenziamento Trattamento Testi – Informatica Impiegato in attività di:	1
	• Potenziamento	

ADSS - SOSTEGNO	Inclusione e disabilità Impiegato in attività di:	2
	• Sostegno	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige e organizza il piano di lavoro per tutto il personale A.T.A.; lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico per attuare il Piano dell'Offerta Formativa compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Garantisce la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita; gestisce il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sopra descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna).

Ufficio acquisti

Gestisce l'iter progettuale, sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa che in quella di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali e accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione della documentazione.

Ufficio per la didattica

Segue e supporta l'allievo/la famiglia durante tutto il percorso scolastico, dal momento in cui accedi ai servizi offerti a quello della certificazione delle competenze acquisite.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutto il personale scolastico (direttivo, docente e ATA) e predispone tutti gli atti che ne accompagnano la carriera.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://itesgenco.edu.it/index.php/area-genitori/comunicazioni>

Modulistica da sito scolastico <https://itesgenco.edu.it/index.php/area-genitori/documenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Altamura città amica dell'autismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa con ente locale

Approfondimento:

L'Istituto fa parte del progetto di rete per l'inclusione "Altamura città amica dell'autismo" attivato dal comune di Altamura in collaborazione con la ASL di Bari e su proposta dell'associazione Autism Friendly Altamura che prevede una serie di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema dell'autismo. L'obiettivo è creare un tessuto sociale realmente inclusivo per le persone con disturbo dello spettro autistico, al fine di fare crescere la consapevolezza collettiva e le azioni positive.



Denominazione della rete: Rete di ambito BA04

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è parte della rete di ambito BA04. Ciò significa che può partecipare a tutte le attività di formazione del personale che la scuola Polo progetta e organizza, attività destinate alle scuole che fanno parte della stessa rete.

Denominazione della rete: CPIA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo per il raccordo del CPIA con le istituzioni scolastiche dove sono incentrati i percorsi di secondo livello si inserisce nell'ambito dell'applicazione della normativa (DPR 263/2012) che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA) compresi i corsi serali. La Rete va intesa come una struttura che opera per favorire la condivisione di risorse professionali e strumentali, per la ricerca di soluzioni programmatiche e organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta.

Denominazione della rete: Associazione Link

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione opera su progetti didattici nell'ambito del piano dell'offerta formativa aventi come tema la storia locale, l'educazione ambientale, la promozione della lettura, l'apprendimento delle lingue straniere, l'educazione interculturale e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Per la diffusione delle lingue straniere l'associazione svolge attività di lettorato attraverso la collaborazione di ragazzi madrelingua aderenti al Programma Europeo "Corpo Europeo di Solidarietà" in servizio presso la stessa. Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa l'associazione si impegna a promuovere presso i docenti e gli studenti dell'Istituto opportunità di apprendimento all'estero tramite specifici programmi e a fornire il supporto ai partecipanti a progetti internazionali (scambi giovanili, Discover EU, Corpo Europeo di Solidarietà e eventuali altre opportunità che dovessero emergere in seguito).

Denominazione della rete: Una stanza per un sorriso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promossa dall'Associazione "Una Stanza per un Sorriso" vede la collaborazione tra scuole di ogni ordine e grado e la stessa associazione al fine di fare prevenzione e divulgare corretti stili di vita tra i giovani, cittadini attivi per un domani migliore. Lo scopo è la tutela della salute, bene primario che i nostri studenti devono imparare a custodire.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Corso di formazione generale e specifica per il personale docente sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta), primo soccorso, addetto antincendio, formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni; assistenza alla persona, corsi per preposti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNSD

Sviluppo competenze digitali del personale docente - PNSD; didattica e nuove tecnologie; inclusione attraverso le tecnologie; percorsi di formazione sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e Inclusionione

Formazione relativa a metodologie e strategie inerenti a BES, DSA; formazione proposta dalla rete Autism Friendly; sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le esigenze di una valutazione integrata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; percorsi di formazione e



aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); prevenzione e individuazione di casi di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie metodologiche e didattiche per incentivare la motivazione degli alunni e migliorare gli apprendimenti

Metodologia Debate, strategie didattiche innovative, strategie per attivare la motivazione degli alunni, gestione alunni in difficoltà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche per certificazione

Formazione diretta al conseguimento di certificazioni linguistiche e formazione CLIL B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEAM)

Formazione diretta al potenziamento delle Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione su inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Conoscere le principali norme sulla privacy e sui trattamenti dei dati personali a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso LIS

Corso per l'apprendimento della lingua dei segni italiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La scuola è in continua evoluzione e gli insegnanti vi rivestono un ruolo fondamentale fungendo non solo da educatori ma anche da mentori nella crescita personale e civica degli studenti.

Gli insegnanti sono chiamati ad affinare le abilità, ad aggiornare le loro competenze, ad arricchire le esperienze didattiche per adattarsi ai diversi contesti educativi e alle necessità dei loro studenti, per comprenderne appieno il mondo, esplorando gli strumenti di comunicazione che le nuove generazioni utilizzano quotidianamente.

La formazione in servizio e l'aggiornamento sono oramai diventati obbligatori, in quanto funzionali a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa, in relazione anche all'evoluzione del contenuto del ruolo del docente.

Il Collegio Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collettivo, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa.

La formazione del personale docente si articola su due livelli principali, uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola. I due livelli sono strettamente collegati e consequenziali.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è unico: migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni.

Le iniziative a livello nazionale coinvolgono figure specifiche come quella dell'animatore digitale e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e competenze apprese ai colleghi del proprio istituto, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.

Tali iniziative pongono come priorità principali:

- le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e imprenditorialità;
- la valutazione.

Le attività formative organizzate a livello di istituzione scolastica sono parte integrante del PTOF e sono state progettate sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'Istituto emerse dal RAV, dal PdM, dalla Mission dell'Istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che si intende perseguire.



Inoltre essendo la scuola parte della rete di ambito BA04 alcune attività di formazione sono condivise e interagenti all'interno della rete.

Per una descrizione dettagliata delle attività formative si rinvia al Piano di formazione, triennio 2022-2025, aggiornamento a.s. 2024/2025.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi D.Lgs. . 81/2008 Corso di formazione generale e specifica per il personale ATA sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Mista
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione tecnologia digitale



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

La formazione del personale ATA, risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, rappresenta un aspetto importante per tutto il personale sia docente sia ATA al fine di una promozione sempre più efficace della professionalità di tutto il personale scolastico.

Il sistema di formazione del personale ATA può articolarsi su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Le proposte formative che il personale DSGA formula per il personale ATA in propria sede, unitamente alle azioni formative previste per il personale docente, vanno a costituire il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal rispettivo Collegio dei Docenti.

Il personale della scuola esercita il diritto alla formazione in servizio anche nella forma dell'aggiornamento individuale, in coerenza con il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del Piano triennale dell'offerta Formativa (PTOF)